



LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2014

Unipol
GRUPPO

LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale

20161 MILANO (MI) - Via Senigallia, 18/2
Tel. (+39) 02.6402.1 - Fax (+39) 02.6402.2331
www.liguriassicurazioni.it



Capitale sociale € 36.800.000,00 int. vers. - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 00436950109 - Partita I.V.A. 11929770151 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966 (G.U. 14-5-1923 n. 112) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00009 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Franco Ellena
Vice Presidente	Gian Luca Santi
Amministratore Delegato	Giorgio Ambrogio Marchegiani
Consiglieri	Norberto Odorico Mauro Rocchi

In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Cassamagnaghi
Sindaci	Gloria Francesca Marino Fabio Serini

In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014

Società di Revisione

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE
2005, N° 209**

LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti di
Liguria Società di Assicurazioni SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Liguria Società di Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Liguria Società di Assicurazioni SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Liguria Società di Assicurazioni SpA tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Liguria Società di Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Liguria Società di Assicurazioni SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dei regolamenti compete agli amministratori di Liguria Società di Assicurazioni SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Liguria Società di Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2014.

Milano, 30 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Buscaglia', written in a cursive style.

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209

Spettabile Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Via Monte Rosa, 91
20149-Milano

Oggetto: LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI S.p.A. - Bilancio dell'esercizio 2014

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 27 Marzo 2015

L'Attuario

Prof. Flavio Fidani

Flavio Fidani



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.

del 22 Aprile 2015

Signori Azionisti,

Nel corso dell'anno 2014, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dalle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza, avuti presenti anche i principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC.

In proposito segnaliamo innanzitutto di aver adeguato il nostro comportamento alle funzioni di competenza del Collegio Sindacale previste dall'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 39/2010.

In particolare, con riferimento a quanto prescritto da questa norma, nella sua qualifica di *comitato per il controllo interno e la revisione contabile*, il Collegio ha vigilato, nello svolgimento delle funzioni attribuitegli dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali;
- d) l'indipendenza del revisore legale o della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, mediante le n° 11 riunioni periodiche del Collegio Sindacale tenute nel 2014 e le n° 2 del 2015 sino ad ora – alle quali hanno partecipato, su invito del Collegio stesso, anche esponenti aziendali – nonchè tramite lo scambio costante di dati e informazioni con la Società di revisione, il Collegio:

- 1) ha acquisito con periodicità trimestrale e, comunque, in occasione delle riunioni del Consiglio avvenute nel corso dei singoli trimestri, adeguata informativa sia sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate, per le quali non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e inusuali, e sia sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- 2) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Compagnia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. I fatti di gestione di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti congiunti tra i due organi di controllo;
- 3) ha rilevato che la Compagnia ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001;
- 4) ha acquisito le relazioni ed il piano di interventi che l'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio che li ha esaminati secondo normativa. Similmente il Collegio ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione ed esaminato le relazioni periodiche ed il piano di interventi dalle funzioni di Internal Audit, Risk Management e Compliance;
- 5) ha valutato il sistema di controllo interno e il sistema amministrativo-contabile e vigilato sulla sua adeguatezza nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- 6) ha verificato, con riferimento al dettato dell'art. 2428 c.c., che sono state recepite nella Relazione sulla gestione le informazioni relative ai principali rischi e alle incertezze cui la Compagnia potrebbe essere esposta e alle modalità adottate per la loro gestione. Inoltre, il Collegio dà atto che, in ottemperanza al punto 14 dell'art. 2427 del c.c. la Nota Integrativa informa circa il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e/o anticipate ed il relativo effetto fiscale;
- 7) ha vigilato sull'impostazione di fondo data al bilancio civilistico, dà atto di aver verificato l'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione del bilancio d'esercizio. Il Collegio ha poi in particolare esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014; esso è stato regolarmente comunicato, unitamente alla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., il Collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale degli oneri pluriennali, al netto degli ammortamenti così come sono evidenziati nella Nota Integrativa.

Il Collegio comunica che:

- sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte non risulta che nel corso dell'esercizio siano state compiute o intraprese operazioni di rilievo che comportino una specifica menzione in questa sede;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o autonoma menzione nella presente relazione;
- la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Vostra Compagnia ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile;

- non ha ricevuto nel corso dell'esercizio esposti e/o denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri obbligatori richiesti dalla Legge.

Inoltre, il Collegio:

- ha esaminato le relazioni trimestrali sui reclami trasmessegli dal Consiglio di Amministrazione e verbalizzato in merito;
- evidenzia che la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa informano sulla sufficienza sia per quanto riguarda il margine di solvibilità individuale e corretto richiesti, e sia per le attività poste a copertura delle riserve tecniche.

A compendio dell'attività di vigilanza, il Collegio attesta che ha incontrato più volte gli esponenti delle Società di revisione legale e che nel corso di tali incontri non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Ha così recepito i risultati delle verifiche trimestrali svolte dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14, lettera b) del D. Lgs. 39/2010 e potuto discutere dei rischi relativi all'indipendenza di PricewaterhouseCoopers S.p.A, nonché delle misure da essa adottate per limitare tali rischi, senza rilevare aspetti critici in proposito. Ha anche potuto monitorare l'indipendenza dell'attuario revisione incaricato dalla società di revisione

Il Collegio ha ricevuto da PricewaterhouseCoopers S.p.A:

- la relazione di cui all'art. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010 e all'art. 102 del D. Lgs. 209/2005 che esprime un giudizio positivo senza rilievi, nonché il giudizio di coerenza previsto dall'art 14, comma 2 lettera e) sempre del D. Lgs 39/2010;
- l'attestazione di indipendenza di cui all'art 17, comma 9 lettera a) del citato D. Lgs. 39/2010 e la comunicazione dell'assenza di servizi non di revisione forniti alla Compagnia dalla Società di revisione stessa o da Società appartenenti alla sua rete. Il Collegio evidenzia che i servizi di revisione forniti alla Compagnia con i relativi compensi sono esposti in Nota Integrativa.

Inoltre, i Sindaci riceveranno a breve dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A anche la relazione di cui all'art. 19 comma 3 del medesimo decreto dalla quale comunque non è attesa l'indicazione di carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Attestiamo, quindi, il nostro accordo con la proposta formulata dagli amministratori, sia in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sia in ordine alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Nel rammentare che per compiuto triennio è scaduto il mandato conferitoci, ringraziamo per la fiducia concessaci.

Milano, 7 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Rag. Carlo Cassamagnaghi – Presidente

Dott.ssa Gloria Marino – Sindaco effettivo

Dott. Fabio Serini – Sindaco effettivo

Relazione sulla Gestione

SCENARIO ECONOMICO E ASSICURATIVO

Il quadro economico nazionale è stato caratterizzato da un miglioramento dell'attività economica nella prima parte dell'anno seguito da un sensibile rallentamento nell'ultimo trimestre del 2014: le analisi dei più qualificati osservatori istituzionali, in primis Banca d'Italia e Confindustria, convergono ad indicare una moderata crescita dei consumi, controbilanciata dalla flessione degli investimenti, frenati dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda.

Il prolungamento della recessione ha provocato un peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro; in Italia il tasso di disoccupazione ha raggiunto il livello record del 13,4% a novembre, anche se si è registrato un lieve incremento del numero degli occupati. Le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nel 2015 rimangono molto incerte.

Per quanto concerne la dinamica dei prezzi, negli ultimi mesi del 2014 l'inflazione si è mantenuta su valori estremamente bassi, tornando appena negativa in dicembre. Resta elevato il rischio che un periodo prolungato di bassa inflazione possa ulteriormente peggiorare il quadro economico, con pesanti riflessi sui livelli occupazionali, sul rapporto debito/PIL e sulla dinamica della domanda interna.

Il PIL è marginalmente sceso nell'ultimo trimestre del 2014, il valore aggiunto è diminuito soprattutto nell'industria e nelle costruzioni. Di contro prosegue una lenta ma costante ripresa dei consumi delle famiglie, in atto dall'estate 2013, in particolare verso i beni durevoli e semidurevoli, anche grazie alla politica della BCE del taglio dei tassi ufficiali che ha portato ad una diminuzione del costo del credito.

L'attività industriale è diminuita negli ultimi mesi del 2014, in conseguenza del calo degli investimenti, della contrazione dei prestiti bancari alle imprese e di prospettive della domanda ancora incerte.

Quanto ai mercati finanziari, nel 2014 i rendimenti dei titoli di Stato hanno beneficiato delle attese di interventi espansivi da parte della BCE a sostegno della stabilità dei prezzi, mentre sui mercati azionari è cresciuta la volatilità, anche a seguito dell'instabilità politica della Grecia.

Nell'area dell'euro è in atto una moderata ripresa, le condizioni di base mostrano segnali di un possibile miglioramento nel corso della prima metà dell'anno grazie al calo del prezzo del petrolio e al rafforzamento del dollaro sull'euro.

Le previsioni sull'economia italiana per il biennio 2015-2016 indicano un graduale ritorno alla crescita economica quest'anno e ad una più sostenuta espansione nel 2016. L'attività economica beneficerebbe anche delle misure disposte dalla legge di stabilità, dall'accelerazione degli scambi internazionali e dalla flessione del prezzo del petrolio. Di contro verrebbe parzialmente frenata da un andamento

ancora debole degli investimenti, dalle prospettive di crescita ancora modeste e dal clima di incertezza e bassa fiducia.

Con riferimento al mercato assicurativo italiano, i primi dati in corso di consolidamento per il 2014 mostrano una contrazione della raccolta premi condizionata dai risultati dei rami auto e non compensata dai timidi segnali di crescita del comparto non auto. Nonostante questa flessione i gruppi assicurativi hanno ottenuto un risultato ante imposte positivo e in aumento grazie al miglioramento della redditività tecnica e in particolare del loss ratio.

Positivo e in crescita il risultato della gestione degli investimenti per il buon andamento dei mercati finanziari che hanno sostenuto il conto economico complessivo, grazie a variazioni positive della riserva su utili/perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le previsioni future indicano una contrazione della raccolta anche nel 2015 ed una graduale ripresa per l'anno successivo. Analoga previsione si prevede per il comparto non auto ancora rallentato però dai vincoli di bilancio delle famiglie e dal contesto macroeconomico.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(i dati sono esposti in migliaia di euro)

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di € 1.042 (utile di € 2.066 al 31 dicembre 2013).

Tale risultato è dovuto al miglioramento della gestione assicurativa del lavoro diretto il cui saldo tecnico registra una riduzione della perdita da € 13.842 del 2013 a € 11.016 e a una buona performance della gestione patrimoniale che – nonostante il calo dei rendimenti finanziari – ha fatto registrare proventi netti per € 11.954 rispetto a € 12.042 del 2013.

L'attività assicurativa è stata caratterizzata da un andamento del ramo R.C.Autoveicoli in leggero miglioramento rispetto al precedente esercizio: in tale ramo, si registra un COR – al lordo della riassicurazione del 107,0% (107,7% nel 2013), nonostante il sensibile calo dei premi – in flessione del 18,0% circa – e un buon andamento della sinistrosità dei sinistri di generazione corrente, oltre ad una positiva tenuta di quelli delle precedenti generazioni.

In particolare, per quanto riguarda l'andamento dei sinistri gestiti per data di accadimento, si registra un calo delle denunce del 11,3%, una riduzione della frequenza che passa dal 6,0% del 2013 al 5,6% del 2014 e una diminuzione dell'incidenza delle riaperture, pari ad € 7.821, rispetto al carico dei sinistri in ingresso, pari ad € 208.611, che migliora dal 19,6% del 2013 al 12,0% del 2014.

Il ramo **Corpi di veicoli terrestri** registra un andamento tecnico positivo di € 1.556, in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 416) per il buon andamento dei rischi garantiti, in particolare quelli relativi agli eventi socio-politici e naturali.

Negli **Altri rami danni**, ove peraltro le denunce sono in calo del 3,0%, si registra un andamento negativo prevalentemente riconducibile ai rami **Altri danni ai beni, R.C.Generale e Perdite Pecuniarie**. Nel ramo altri danni ai beni sono state avviate iniziative volte alla riforma delle garanzie dei rischi connessi con i danni d'acqua che hanno consentito di migliorare il rapporto sinistri a premi – dell'esercizio – che passa da 82,1% del 2013 a 74,0% del 2014 - e il COR del ramo, che tuttavia rimane negativo e si attesta a 109,6% (era 118,5% nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda il ramo R.C.Generale, è stata completata l'attività di riforma e di revisione dei contratti con enti pubblici finalizzata a limitare l'esposizione con tali enti. Inoltre si è operato un ulteriore rafforzamento per l'adeguamento al costo ultimo dei sinistri a riserva delle generazioni precedenti di circa complessivi € 7.800 che ha comportato un rilevante appesantimento del saldo tecnico del lavoro diretto.

Nel ramo perdite pecuniarie la compagnia ha da tempo cessato l'assunzione dei rischi derivanti dalle convenzioni stipulate con aziende per la perdita dell'impiego. Tuttavia tale ramo registra un negativo andamento legato al run.off di tali rischi.

Negli altri rami danni si registra un risultato positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

In conseguenza di ciò il risultato tecnico del lavoro diretto degli altri rami danni al netto del risultato delle cessioni in riassicurazione - è negativo di € 634 (€ 12.128 al 31 dicembre 2013).

Sono proseguite anche in questo esercizio le iniziative di Gruppo volte a potenziare le sinergie di costi che hanno determinato un calo del 3% delle **altre spese di amministrazione**, che si attestano a € 11.914 rispetto a € 12.284 del 2013.

Le aree maggiormente toccate da tali sinergie sono oltre a quella dei sinistri, quelle della gestione finanziaria e immobiliare, della *compliance*, del *risk-management*, del *audit*, della sicurezza, del legale e societario e del personale.

Il prospetto seguente illustra in sintesi il conto economico della Società per l'esercizio 2014 confrontato con quello relativo alla chiusura dell'esercizio precedente.

	31.12.2014	31.12.2013
Saldo tecnico lavoro diretto	-11.016	-13.842
Saldo tecnico lavoro indiretto	7	198
Saldo tecnico lavoro ceduto	157	-4.761
Saldo tecnico netto	-11.166	-8.883
Saldo gestione patrimoniale e finanziaria	11.953	12.042
Saldo altri proventi e oneri	-116	-1.438
Risultato dell'attività ordinaria	671	1.721
Saldo proventi e oneri straordinari	372	793
Risultato ante imposte	1.043	2.514
Imposte dell'esercizio	-1	-448
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.042	2.066

Premi ed accessori

A fine esercizio la raccolta premi ha raggiunto € 146.121 (di cui € 146.070 nel lavoro diretto) rispetto a € 173.041 del 2013 (di cui € 172.472 nel lavoro diretto) che corrisponde ad un decremento del 15,6%.

La raccolta premi ripartita nei singoli rami ministeriali è riportata nel seguente prospetto:

LAVORO DIRETTO	31.12.2014	31.12.2013	Var. %	Incid. 2014	Incid. 2013
Infortunati	11.901	12.624	-5,7	8,1	7,3
Malattia	775	760	2,0	0,5	0,4
Corpi veicoli aerei	0	0	0,0	0,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	116	150	-22,7	0,1	0,1
Merci trasportate	122	199	-38,7	0,1	0,1
Incendio ed elementi naturali	6.881	7.460	-7,8	4,7	4,3
Altri danni ai beni	6.237	6.789	-8,1	4,3	3,9
R.C. aeromobili	0	0	0,0	0,0	0,0
R.C. generale	9.995	11.837	-15,6	6,8	6,8
Cauzione	12.126	14.484	-16,3	8,3	8,4
Pedite pecuniarie	370	388	-4,6	0,3	0,2
Tutela giudiziaria	557	610	-8,7	0,4	0,4
Assistenza	2.186	2.185	0,0	1,5	1,3
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	51.266	57.486	-10,8	35,1	33,2
Corpi veicoli terrestri	7.690	8.806	-12,7	5,3	5,1
R.C. autov. terr. e veic. maritt.	87.114	106.180	-18,0	59,6	61,4
TOTALE LAVORO DIRETTO	146.070	172.472	-15,3	100,0	99,7
LAVORO INDIRETTO	51	569	-91,0	0,0	0,3
TOTALE PREMI EMESSI	146.121	173.041	-15,6	100,0	100,0

Nel ramo **R.C. Autoveicoli e Natanti**, ove si concentra la porzione più importante del portafoglio (59,6%), i premi emessi sono pari a € 87.114, in flessione del 18,0% rispetto all'anno precedente che erano pari € 106.180.

Negli **Altri rami danni** si presenta una diminuzione del 10,8%, con una raccolta premi di € 51.266 rispetto a € 57.486 dello scorso esercizio. All'interno degli altri rami danni flessioni significative si registrano negli **Altri danni ai beni** (-8,1%), nella **R.C. Generale** (-15,6%), nel ramo **Cauzione** (-16,3%), **Corpi Veicoli Marittimi** (-22,7%) e **Merci Trasportate** (-38,7%) mentre nei rami **Infortunati** (-5,7%) e **Perdite Pecuniarie** (-4,6%) il decremento è più contenuto.

Nel ramo **Corpi di veicoli terrestri** i premi si attestano a € 7.690 rispetto a € 8.806 del 2013, registrando un calo del 12,7%,

La diminuzione complessiva dei premi è conseguenza delle azioni di bonifica del portafoglio e di riorganizzazione attuate nel corso del 2014, oltre che della competitività nel settore, in particolare nei rami auto. Negli rami non auto la flessione dei premi riguarda essenzialmente il segmento corporate, che registra un calo del 18,7% per effetto delle attività di riforma delle garanzie R.C. professionali e di disdetta dei contratti con enti pubblici. Più contenuta la flessione nel settore retail dove il calo dei premi è pari a -1,9%.

A maggiore illustrazione delle iniziative di risanamento e di dismissione di portafoglio attuate nel 2014 è opportuno sottolineare quanto segue:

- le agenzie attive registrano un decremento complessivo dei premi emessi del 4,3% (-7,1% nei rami auto e +1,5% nei rami non auto);
- le agenzie chiuse o liberalizzate segnalano una flessione dei premi emessi per circa € 18.500, di cui circa € 11.500 nei rami auto;
- negli altri rami danni le politiche assuntive sono state orientate prevalentemente allo sviluppo del settore retail, con attenzione particolare al risanamento della garanzia acqua condotta delle polizze della casa e del fabbricato. In tale settore il decremento dei premi è contenuto a -1,8%. Come già detto, a seguito delle azioni di risanamento adottate, nel settore corporate si registra una flessione del -18,7%;
- il premio medio R.C. Autoveicoli si attesta a € 424 rispetto a € 469 del dicembre 2013, in riduzione del 9,6%; il calo è dovuto non solo all'intensificarsi della concorrenza sul prezzo ma anche al miglioramento del profilo di rischio (per tipologia e territorio) del portafoglio.

Tenuto conto dei premi ceduti ai riassicuratori sulla base dei trattati in essere, l'ammontare complessivo dei premi conservati corrisponde a € 120.835 rispetto a € 142.101 del precedente esercizio (-14,9%).

Ripartizione percentuale dei premi per area geografica

A completamento dell'illustrazione riguardante la raccolta dei premi dell'esercizio del lavoro diretto, si riporta di seguito la loro ripartizione percentuale per area geografica.

Lavoro diretto italiano:	31.12.2014	31.12.2013	Diff. %
- Nord	39,8	39,3	0,5
- Centro	17,5	17,9	-0,4
- Sud e isole	42,7	42,8	-0,1
Totale	100,0	100,0	

Andamento dei sinistri

L'importo complessivo dei sinistri pagati, al netto del contributo dovuto al Fondo di garanzia per le Vittime della Strada e comprensivi delle spese di liquidazione, ammonta a € 140.150 rispetto a € 163.826 dell'esercizio precedente, con un decremento del 14,5% dovuto al miglioramento del rapporto sinistri a premi della generazione corrente e di quelle anteriori.

L'evoluzione avvenuta nel 2014 per quanto riguarda le denunce e i pagamenti dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e tenuto conto delle spese di liquidazione, è riportata nella tabella che segue:

	Sinistri denunciati generazione corrente (numero)			Sinistri generazione corrente (€ 000)		
	2014	2013	Var. %	2014	2013	Var. %
	Infortunati	1.214	1.522	-20,2%	1.282	1.480
Malattia	190	85	123,5%	200	92	117,4%
Corpi veic. Marittimi	9	7	28,6%	6	0	N/A
Merci trasportate	7	5	40,0%	9	2	350,0%
Incendio ed elem. nat	1.333	1.316	1,3%	1.682	2.027	-17,0%
Altri danni ai beni	2.649	2.401	10,3%	3.345	2.909	15,0%
R.C. generale	1.402	1.772	-20,9%	1.123	1.282	-12,4%
Cauzione	288	252	14,3%	6.737	5.397	24,8%
Perdite pecuniarie	9	24	-62,5%	3	13	-76,9%
Tutela giudiziaria	29	35	-17,1%	5	1	N/A
Assistenza	3.462	3.501	-1,1%	404	314	28,7%
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	10.592	10.920	-3,0%	14.796	13.517	9,5%
Corpi veic. terrestri	3.660	4.584	-20,2%	3.485	4.668	-25,3%
R.C. Auto e natanti (*)	12.637	14.237	-11,2%	19.629	23.263	-15,6%
TOTALE DANNI	26.889	29.741	-9,6%	37.910	41.448	-8,5%

(*) il n° delle denunce si riferisce ai sinistri causati

Le denunce tardive degli altri rami danni sono state n° 1.562 (n° 1.590 nel 2013).

Nel ramo **R.C. Autoveicoli**, le denunce tardive dei sinistri gestiti sono state n° 1.404 (n° 2.032 nel 2013), di cui n° 787 riferite alla R.C.A. pura e n° 746 riferite ai sinistri gestionali; le denunce tardive dei sinistri ricevuti come forfait debitrice sono state n° 738.

Complessivamente i sinistri tardivi hanno comportato pagamenti per € 5.050 (€ 11.157 nel precedente esercizio) e di tale importo € 2.953 riguardano il ramo **R.C. Autoveicoli** (€ 5.062 nel precedente esercizio).

La frequenza dei sinistri gestiti nel ramo **R.C. Autoveicoli**, come già esposto, è in miglioramento e corrisponde a 5,6%, rispetto a 6,0% del precedente esercizio.

Di seguito esponiamo una sintesi dei principali indicatori dell'esercizio:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
S/P Esercizio	67,2%	65,7%
S/P Es. precedente	13,4%	15,1%
(A) S/P Totale	80,6%	80,8%
(B) Expense ratio	26,0%	24,7%
(C) Altre partite tecniche ratio	-0,7%	2,2%
(D=A+B+C) Combined ratio	107,0%	107,7%

Rapporto sinistri a premi

Il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 80,8% a 80,6% ed al riguardo vanno fatte le seguenti considerazioni:

- nel ramo **R.C. Autoveicoli** – caratterizzato dal miglioramento dei principali indicatori gestionali, il rapporto S/P complessivo passa da 78,6% del 2013 a 88,6% per effetto della politica di maggiore prudenza adottata nella valutazione della riserva sinistri della generazione corrente (il rapporto S/P passa da 66,6% del 2013 a 69,5%), per effetto della diminuzione dei volumi e per la necessità di un ulteriore rafforzamento per l'adeguamento al costo ultimo di quelle delle generazioni precedenti;
- nel ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** il miglioramento del rapporto S/P dell'esercizio che passa da 66,6% del 2013 a 53,9% del 2014, è dovuto, come già detto, al buon andamento delle principali garanzie, in particolare quelle connesse con gli eventi socio-politici e naturali;
- negli **Altri rami danni** il rapporto S/P dell'esercizio peggiora da 63,8% del 2013 a 65,2% del 2014, mentre quello delle generazioni precedenti passa da 23,7% del 2013 a 6,8% del 2014. Come già detto, I principali aggravii sono registrati nei rami, Altri danni ai beni, R.C.Generale e Perdite Pecuniarie.

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, ammontano a complessivi € 42.812 rispetto a € 44.659 del precedente esercizio.

La loro incidenza sui premi del lavoro diretto è aumentata al 29,4% (25,9% nel 2013).

La ripartizione per natura è la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Var. %</u>
- Provvigioni di acquisizione	20.336	23.378	-13,0
- Altre spese di acquisizione	8.973	6.692	34,1
- Provvigioni di incasso	1.589	2.305	-31,1
- Altre spese di amministrazione	<u>11.914</u>	<u>12.284</u>	<u>-3,0</u>
<i>Totale</i>	42.812	44.659	-4,1

L'incidenza delle provvigioni sui premi raccolti nel lavoro diretto è rimasta sostanzialmente invariata e si attesta al 14% circa.

Le altre spese di amministrazione, al lordo delle riallocazioni, ammontano a € 19.628 rispetto a € 18.789 del 2013, con un incremento del 4,5%. La loro incidenza sui premi emessi sale al 13,3% rispetto a 10,9% del precedente esercizio, per effetto della flessione nella raccolta dei premi.

Al netto delle attribuzioni agli altri conti, le altre spese di amministrazione ammontano a € 11.914 con un'incidenza del 8,2% sui premi del lavoro diretto (incidenza del 7,1% lo scorso esercizio).

Politica riassicurativa

Come per il passato esercizio, la politica riassicurativa è caratterizzata da criteri di prudenzialità che tengono conto della dimensione della Compagnia.

Nel 2014 è stata mantenuta la quota di conservazione al 60% nei rami infortuni, incendio, malattia, R.C.G e furto; nel ramo cauzioni la quota di conservazione è pari al 50%; nei rischi tecnologici la quota di conservazione è pari al 50% ma nella decennale postuma è del 20%.

Per quanto riguarda il ramo assistenza la quota conservata corrisponde al 10%; nel ramo trasporti la quota ritenuta è dell'1%, mentre per il rischio grandine opera un trattato in quota con cessione al 50% e uno stop loss che interviene sul conservato in caso di S/P maggiore a 110%.

Nei rami elementari i settori esposti a maggiore sinistrosità sono protetti anche da coperture in eccesso di sinistro per rischio e catastrofali; Il ramo RCA è coperto in eccesso di sinistro per valori superiori a € 2.000.

Nel corso del 2014 la riassicurazione facoltativa proporzionale è stata utilizzata in rari casi allo scopo di mantenere in portafoglio rischi con ottimo andamento statistico.

I collocamenti sono stati effettuati con i principali riassicuratori del mercato tra cui Swiss Re, Münchener Rückversicherungs, Hannover UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e con la società irlandese UnipolRe (ex The Lawrence Re).

Risultati tecnici

I risultati tecnici dei singoli rami, al netto della riassicurazione e comprensivi delle spese di amministrazione sono riportati nel prospetto che segue. Si precisa che così come previsto dal Regolamento ISVAP n° 22, nei valori esposti riferiti all'esercizio 2014 è stata trasferita una quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico, di € 9.815 (€ 10.537 nel 2014) a.

L'andamento dei principali rami può essere così sintetizzato:

Ramo di Bilancio	31.12.2014	31.12.2013	Var.
<i>Infortuni</i>	3.470	3.555	-85
<i>Malattia</i>	-4	259	-263
<i>Corpi veicoli aerei</i>	0	0	0
<i>Corpi veicoli marittimi</i>	22	-66	88
<i>Merci trasportate</i>	8	-1	9
<i>Incendio ed elementi naturali</i>	660	415	245
<i>Altri danni ai beni</i>	-304	-458	154
<i>R.C. aeromobili</i>	0	0	0
<i>R.C. generale</i>	-2.986	-8.292	5.306
<i>Cauzione</i>	498	2.127	-1.629
<i>Pedite pecuniarie</i>	-665	-290	-375
<i>Tutela giudiziaria</i>	246	103	143
<i>Assistenza</i>	450	351	99
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	1.395	-2.297	3.692
<i>Corpi veicoli terrestri</i>	1.244	-153	1.397
<i>R.C. autov. terrestri e veic. maritt.</i>	-3.990	4.104	-8.094
TOTALE RISULTATO TECNICO	-1.351	1.654	-3.005

R. C. autoveicoli terrestri e R. C. veicoli marittimi lacustri e fluviali

Nel 2014 la raccolta premi del lavoro diretto è risultata pari a € 87.114 (€ 106.180 al 31.12.2013), con un decremento del 18,0% rispetto al precedente esercizio. Il numero dei contratti in portafoglio nel ramo R.C. Autoveicoli e Natanti ammonta a n° 207.373 rispetto a n° 223.652 del 2013, con un decremento del 7,3% (-8,3% nel precedente esercizio).

Le denunce dei sinistri gestiti (CARD gestionaria e No Card) sono state n° 12.986 (n° 14.633 nel precedente esercizio) con un decremento del 11,3 %; le denunce dei sinistri causati sono state n° 12.637 (n° 14.237 nel precedente esercizio) e corrispondono a un decremento del 11,2%.

La velocità di liquidazione nei due regimi è la seguente: 76,5 % per i sinistri gestiti (74,6% nel 2013) e 67,8 % per i sinistri causati (74,0% nel 2013).

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati tramite la stanza di compensazione n° 8.118 sinistri in qualità di impresa gestionaria (n° 8.827 sinistri nel 2013), per un importo complessivo di € 15.126 (€ 16.888 nel 2013). Per contro i sinistri addebitatici dalle altre compagnie partecipanti alla convenzione sono stati n° 6.557 (n° 8.187 nel 2013), per un importo complessivo di € 12.749 (€ 16.936 nel 2013). Gli indennizzi pagati gestiti in regime di R.C.A. pura sono stati n° 1.021 (n° 1.217 nel 2013) per un importo di € 6.495 (€ 6.334 nel 2013).

Al termine dell'esercizio risultano ancora da liquidare n° 2.797 sinistri gestiti (n° 3.395 al 31.12.2013) con un calo del 17,6 % ai quali corrisponde un costo medio del riservato invariato di € 12. I corrispondenti valori per quanto riguarda i sinistri causati sono: per i sinistri a riserva al 31.12.2014, n° 3.616 rispetto a n° 3.314 al 31.12.2013, mentre il costo medio del riservato al 31.12.2014 corrisponde a € 8 rispetto a € 10 del precedente esercizio.

Il costo medio dei sinistri con seguito corrisponde a € 5 per i sinistri gestiti, come per il 2013, e € 4 per i sinistri causati, stesso dato alla fine del 2013.

Il rapporto sinistri accaduti a premi di competenza, comprensivo del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della strada di € 2.485, corrisponde al 69,5% (era pari al 66,6% nel 2012), mentre quello complessivo corrisponde al 88,6% rispetto a 78,6% al 31.12.2013.

L'evoluzione dei sinistri gestiti relativi alle generazioni precedenti ha fatto registrare un saldo positivo nello smontamento dei pagati ed un netto miglioramento del saldo fra riaperture e sinistri senza seguito che permane negativo, ma passa da circa - € 6.800 a circa - € 1.500.

Anche i sinistri tardivi hanno gravato in misura inferiore rispetto a quanto accantonato lo scorso esercizio, generando un risparmio di circa € 2.800.

Va quindi detto che lo smontamento negativo di € 17.713 – superiore a quello dello scorso esercizio che era stato di € 13.569 – è da imputare alla decisione di adeguare ulteriormente e in misura prudenziale il valore dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio alle risultanze delle valutazioni attuariali per la determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Il risultato tecnico del ramo è negativo per € 11.348 (negativo per € 2.507 nel 2013) e risente, come già detto, della diminuzione dei premi raccolti nel 2014 e del negativo smontamento dei sinistri delle generazioni precedenti.

Il combined ratio del ramo al lordo della riassicurazione peggiora da 101,9% dell'esercizio 2013 a 112,8% del 2014.

Infortunati

I premi del ramo infortuni diminuiscono del 5,7% rispetto al 2013. La flessione è dovuta in particolare al proseguimento delle operazioni di risanamento su polizze cumulative, stante la tenuta, a seguito delle specifiche campagne commerciali intervenute in passato, della raccolta dei premi relativi alla garanzia “infortuni del conducente” abbinata ai prodotti del ramo R.C.Autoveicoli. Le denunce sono in diminuzione del 20,2 %.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio si attesta a 31,6% rispetto a 39,4% al 31.12.2013, mentre il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 31,5% del 2013 a 25,8%. Il risultato tecnico è in miglioramento ed ammonta a € 3.311 rispetto a € 2.790 del 2013 mentre il combined ratio al lordo della riassicurazione passa da 72,5% nel 2013 a 68,0% nel 2013.

Malattia

La raccolta premi del ramo malattia ammonta a € 775 (€ 760 al 31.12.2013) e registra un incremento del 2,0%. Le denunce sono in aumento del 123,5%, per effetto della sottoscrizione di una nuova copertura comprendente dirigenti dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai S.p.A, passando da 85 a 190, ed il risultato tecnico del ramo è negativo per € 17 (era positivo per € 211 al 31.12.2013).

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente passa dal 32,3% del 2013 al 60,7%.

Corpi di Veicoli Terrestri

Il ramo Corpi di veicoli terrestri registra una raccolta premi di € 7.690 rispetto a € 8.806 del precedente esercizio, con una diminuzione del 12,7%. La flessione è dovuta in parte al decremento registrato nel ramo R.C.Autoveicoli, in parte al rallentamento nel ricambio del parco auto che ha ridotto i capitali assicurati e in generale le garanzie assicurate, oltre che alla vivace competitività registrata in tale settore.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio passa da 66,6% del 2013 a 53,9% del 2014. E' migliorato il combined ratio che si attesta a 80,9% (era pari a 95,6% nel 2013).

Conseguentemente il risultato tecnico del ramo è positivo per € 1.116, contro un valore negativo di € 704 del 2013.

Corpi di veicoli marittimi e Merci trasportate

I premi di tali rami, che nel loro insieme rappresentano un settore di servizio, ammontano a complessivi € 238 con un decremento del 31,8% rispetto al 2013 (€ 349).

Incendio ed elementi naturali

I premi del ramo incendio ammontano a € 6.881 rispetto a € 7.460 del 2013 e registrano un decremento del 7,8%.

Le denunce dell'esercizio aumentano del 1,3% e sono pari a n° 1.333;

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio passa da 49,2% del 2013 a 56,3%, così come il combined ratio che passa da 68,9% del 2013 a 82,3%. Il risultato tecnico è positivo per € 494 (negativo per € 35 nel 2013).

Altri danni ai beni

I premi di tale settore, che comprendono quelli del ramo grandine per € 358 ammontano a € 6.237 rispetto a € 6.789 del 2013 e risultano in flessione del 8,1%. Le denunce dell'esercizio sono n° 2.649 rispetto a n° 2.401 del 2013 con un aumento del 10,3%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde al 82,9% (73,9% nel 2013) mentre quello di competenza corrisponde a 77,6%. Grava sul peggioramento della sinistrosità l'elevata frequenza dei danni alle garanzie connesse con rischi di acqua condotta. Il combined-ratio passa dal 118,5 % del 2013 al 109,6% dell'esercizio in chiusura. Il risultato tecnico è negativo per € 448.

Sono state avviate azioni di risanamento sulla garanzia acqua condotta e sulle relative polizze maggiormente sinistrate.

R. C. Generale

La raccolta premi del ramo ammonta a € 9.995 con un decremento del 15,6% rispetto al 2013.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente si attesta al 106,9% (era pari al 93,8% lo scorso esercizio) mentre quello complessivo passa da 208,5% del 2013 a 159,2% del 2014. Gravano significativamente sul risultato tecnico del ramo la valutazione maggiormente prudentiale dell'onere per sinistri a riserva nonché le operazioni di riforma e di disdetta del settore corporate. Il risultato tecnico è negativo per € 4.018 (era negativo per € 9.017 nel 2013).

Cauzione

Nel ramo cauzione, il secondo per consistenza della Società, la raccolta premi ammonta a € 12.126 rispetto a € 14.484 del 2013, con un decremento del 16,3% che risente in generale delle difficoltà del quadro economico complessivo.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di riequilibrio e contenimento delle esposizioni attuata mediante una politica assuntiva particolarmente mirata e indirizzata nella fascia dei rischi con esposizione massima inferiore a € 500.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde al 66,3% (72,9% nel 2013), mentre quello complessivo si attesta al 65,6% (era il 87,1% lo scorso esercizio).

Il saldo tecnico, prima della riassicurazione, è positivo per € 2.666 a fronte di un valore negativo di € 1.537 del 2013.

Perdite Pecuniarie

In tale ramo la Società ha deciso da alcuni anni di cessare l'operatività nello specifico comparto dell'assicurazione contro i rischi della perdita dell'impiego i cui andamenti tecnici non erano soddisfacenti.

I premi ammontano a € 370 rispetto a € 388 del precedente esercizio.

Il rapporto sinistri a premi complessivo, che principalmente risente del run-off dei sinistri delle generazioni precedenti, passa da 83,9% del 2013 a 251,2 % del 2014.

Tutela Giudiziaria ed Assistenza

I premi raccolti nel ramo tutela giudiziaria ammontano a € 557 (€ 610 nel precedente esercizio) e sono in decremento del 8,7%; quelli riferiti al ramo assistenza non sono variati e corrispondono a € 2.186 (€ 2.185 nel precedente esercizio).

Il risultato tecnico, nel complesso, permane positivo, in incremento rispetto al 2013, passando da € 277 del 2013 a € 648 del 2014.

La Struttura Esterna

La rete di vendita è costituita da n° 270 agenzie (erano n° 308 al 2013), con la seguente distribuzione sul territorio nazionale: n° 124 al Nord, n° 89 al Centro (comprensivo della Sardegna) e n° 57 al Sud.

Nel 2014 sono state costituite n° 19 agenzie (di cui di cui 5, già titolari di mandato con la Società, aperte per la gestione separata di portafogli affidati e 7 quali conseguenze di riorganizzazioni interne ad agenzie esistenti) e si è dato corso a n° 56 risoluzioni di mandato (comprensivi anche di n° 9 liberalizzazioni avente inizio in precedenza e cessate nel 2014) ed a n° 18 liberalizzazioni.

Le linee guida dell'esercizio 2014 sono state orientate al perseguimento del riequilibrio tecnico e della redditività.

Per quanto riguarda i rami auto, dal mese di luglio sono state introdotte modifiche alla tariffa RCA che introducono ulteriori elementi di personalizzazione con l'obiettivo di affinare il profilo dei rischi assunti e agevolare i clienti migliori.

Sono state anche riviste, adeguandole laddove necessario, le garanzie accessorie connesse agli eventi politici e naturali comprese nel ramo CVT, mediante calibrati interventi tariffari e aumentando le soglie delle franchigie applicate.

Per quanto riguarda gli altri rami danni, lo sviluppo commerciale è stato concentrato nel segmento retail al fine di privilegiarne la crescita e la redditività: nel corso dell'esercizio la rete distributiva è stata oggetto di costanti azioni di supporto e monitoraggio degli andamenti, mentre nel settore corporate nel corso del 2014 sono state adottate iniziative di disdetta dei contratti pluri sinistrati e di quelli con enti pubblici, al fine di riequilibrarne l'andamento tecnico e ridurre l'esposizione dei rischi assunti

Nel 2014 la Compagnia ha realizzato per la Rete distributiva dei percorsi formativi sia con erogazione diretta in aula che con corsi a distanza. Essi sono stati focalizzati su tematiche volte ad accrescere ulteriormente le capacità d'intermediazione nel rispetto della normativa.

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. ha erogato 24 corsi in Aula, per un totale di 1.574 partecipanti, fra Agenti e Collaboratori. Hanno inoltre usufruito di corsi a distanza 6.403 persone, fra Agenti e Collaboratori, per un totale di 40 corsi.

La Struttura Interna

Al 31 dicembre 2014 il personale dipendente era costituito da n. 119 unità (n. 122 al 31 dicembre 2013).

Nel 2014 sono cessate n° 6 risorse e le nuove assunzioni sono state n° 3. La suddivisione dell'organico per livello di inquadramento è la seguente:

INQUADRAMENTO	2014	2013
Dirigenti	2	2
Funzionari	22	21
Impiegati	95	99
Totale	119	122

Tenuto conto delle risorse distaccate da società facenti parte del gruppo di appartenenza (n° 22 unità), dei distacchi a favore di società del gruppo, le risorse impiegate nella società risultano complessivamente pari a n° 88 (erano n° 101 al 31 dicembre 2013).

Il personale che a fine esercizio risulta distaccato presso società del gruppo ammonta a n° 53 unità, della quali n° 47 unità preposte alla trattazione dei sinistri distaccati presso UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Il prospetto seguente riporta la situazione sopra descritta:

	2014	2013
Dipendenti	119	122
Distacchi ricevuti dal società del gruppo	22	26
Somministrati	0	1
Collaborazioni a progetto	0	0
Distacchi a favore di società del gruppo	-53	-48
Totale	88	101

Il costo del personale dipendente ammonta a € 8.151 (€ 7.940 nel 2013), con un'incidenza sui premi del lavoro diretto del 5,4%, (incidenza del 4,2% nel 2013).

Tenuto conto dei distacchi ricevuti dalle società del gruppo UGF (€ 3.153) e dei distacchi attivi a società del gruppo (€ 3.290), il costo del personale ammonta a € 8.182 (€ 11.088 nel 2013), con un'incidenza del 5,8% sui premi del lavoro diretto (5,8% nel precedente esercizio).

Gestione finanziaria

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2014 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'Investment Policy adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

Obiettivo della politica di investimento è stata l'ottimizzazione del profilo rendimento rischio del portafoglio in conformità con il profilo delle passività e degli standard di liquidabilità e prudenza definiti.

Al 31 dicembre gli investimenti finanziari della Società si attestano ad un valore di mercato di circa € 359.000, in aumento di circa € 2.600 rispetto al dato dell'anno precedente (circa € 356.400).

L'attività di gestione si è focalizzata sul settore obbligazionario, si è proceduto ad una diminuzione della concentrazione sui titoli governativi italiani a fronte di un aumento di esposizione verso emittenti corporate finanziari e industriali.

Gli investimenti azionari, rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento, nel corso dell'anno sono stati ridotti e rappresentano una percentuale marginale del totale investito.

E' stata mantenuta in portafoglio una adeguata quota di liquidità a presidio delle esigenze dell'attività caratteristica.

L'attività di trading sui mercati finanziari è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi di redditività.

In accordo con le iniziative gestionali effettuate la composizione di portafoglio esprime una duration pari a 3,24 anni, in aumento rispetto alla rilevazione di fine 2013 (pari a 3,08 anni) e nel rispetto dei limiti previsti dall'Investment Policy.

I risultati dell'attività finanziaria e immobiliare sono i seguenti:

	2014	2013
<i>Reddito netto degli investimenti immobiliari</i>	-279	-647
<i>Reddito netto da altri investimenti</i>	8.659	8.622
<i>Reddito netto da realizzo di investimenti</i>	3.860	3.033
<i>Riprese e rettifiche di valore su investimenti</i>	-75	1.257
<i>Interessi finanziari diversi</i>	-211	-223
Totale	11.954	12.042

La struttura degli investimenti si è così modificata rispetto al precedente esercizio:

	2014	%	2013	%
<i>Beni immobili</i>	9.652	2,6	10.310	2,8
<i>Azioni e quote di imprese di gruppo</i>	9.231	2,5	9.231	2,5
<i>Altre azioni e quote</i>	9	0,0	9	0,0
<i>Quote di fondi comuni di investimento</i>	4.180	1,1	7.000	1,9
<i>Obbligazioni e altri titoli</i>	320.632	87,3	318.400	87,0
<i>Finanziamenti</i>	184	0,1	167	0,0
<i>Depositi presso enti creditizi</i>	3.000	0,8	0	0,0
<i>Disponibilità liquide</i>	<u>20.269</u>	5,5	<u>20.953</u>	5,7
	367.157	100,0	366.070	100,0

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è rappresentato dalle possibili variazioni dei prezzi tipici dei mercati finanziari in grado di incidere sul risultato economico della gestione. Ricade in tale ambito il rischio di prezzo, il rischio di interesse e il rischio valuta.

Il rischio di prezzo insiste sulla parte azionaria del portafoglio, laddove una variazione che derivi sia da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato, comporti una diminuzione del valore dell'attività detenuta.

Il rischio di interesse insiste sui titoli di debito e si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario diminuisca in seguito a variazioni della curva dei tassi di interesse.

Il rischio è monitorato analizzando ed osservando la *duration* modificata del portafoglio, indicatore della sensitività del valore di mercato della attività alle variazioni del tasso di interesse. La *duration* modificata di un titolo, o di un portafoglio titoli, esprime la variazione del prezzo dello stesso al variare di 1 punto percentuale del tasso di mercato di riferimento.

Il rischio di valuta consiste nella possibilità che il portafoglio titoli subisca delle diminuzioni di valore per effetto della diminuzione del valore della valuta di riferimento degli attivi.

In questo caso l'analisi viene semplicemente effettuata valutando la parte del portafoglio espressa in valuta estera e monitorando puntualmente il risultato alla luce della sua valenza all'interno dei portafogli.

Rischio di liquidità

La Società è chiamata quotidianamente ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi stipulati e nelle obbligazioni che ne derivano in modo diretto e indiretto.

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti.

In questo caso il rischio è monitorato attraverso la procedura di gestione attivi-passivi e assicurando che la quasi totalità degli investimenti siano negoziati in mercati regolamentati e quindi, per definizione, in ambiti dove le attività possono essere liquidate a prezzi di mercato ed a condizioni correnti ed eque.

Oltre a ciò viene costantemente valutato l'equilibrio tra titoli di debito a tasso fisso e quelli a tasso variabile, in quanto questi ultimi offrono maggiori garanzie di una pronta liquidabilità senza subire rilevanti minusvalenze.

Rischio di credito

Nel realizzare la propria politica di investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di emittenti facenti parte degli Stati Membri della Comunità Europea. Tale esposizione è costantemente monitorata, curando che la quasi totalità dei titoli obbligazionari in portafoglio sia classificata nelle classi di rating "*investment grade*".

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'attesa dell'esito del procedimento di AGCM, che si è protratta fino al mese di Novembre, tutte le decisioni, inerenti le azioni da intraprendere e sviluppare nel corso dell'esercizio, sono state prese nell'ipotesi che la compagnia continuasse ad operare all'interno del Gruppo Unipol, secondo tre direttrici principali e precisamente:

1. Razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche all'interno del Gruppo.
2. Ricerca di sinergie applicative all'interno del Gruppo.
3. Evoluzione dei sistemi di portafoglio propri della compagnia.

Per quanto concerne la prima direttrice sono stati portati a termine tutti i progetti tesi a integrare Liguria all'interno del Gruppo.

Ricordiamo che l'intera infrastruttura della compagnia era gestita da FSST, in "Global Outsourcing" e pertanto tutte le attività si sono sviluppate all'interno del più ampio progetto di "moving", dell'intero ex gruppo Fondiaria-Sai, dal centro di calcolo di Inverno (PV) al centro di calcolo di Bologna.

Sono stati rimossi i vincoli di "segregation", che caratterizzavano Liguria, consentendo la completa integrazione dei servizi di: posta elettronica, active directory, oltre che quelli tecnici di base.

E' stato consentito inoltre, a tutti i dipendenti della compagnia, l'accesso al portale "Mosaico".

Anche il passaggio a Win7, di tutte le postazioni di lavoro di Liguria, previsto a piano, è terminato nei tempi stabiliti.

Nel solco della seconda direttrice si inquadra invece l'adozione della piattaforma SABA, già in uso nel Gruppo, per la gestione della formazione del personale, di tutti gli intermediari e dei loro dipendenti.

Il progetto ha permesso di realizzare importanti sinergie, sia tecnologiche sia di carattere organizzativo, garantendo inoltre alla compagnia la totale "compliance" con le disposizioni del reg. ISVAP n. 5.

Sul terzo ed ultimo fronte, in supporto alle iniziative di business, si segnalano, in ordine cronologico di realizzazione:

- L'implementazione della procedura di chiusura del ciclo premi, denominata "fast close", che ha consentito di produrre, all'inizio di ciascun mese, tutte le statistiche per il controllo, da parte della direzione commerciale, dell'avanzamento delle iniziative di "animazione" della rete agenziale.
- L'introduzione di una nuova modalità di gestione degli sconti RCA atta a consentire, in estrema sintesi, l'erosione del "monte sconti", assegnato a ciascuna agenzia, in modo differenziato: per settore e pagellino. Le agenzie attente alla selezione del rischio, con questo meccanismo, di fatto vedono consumare il loro monte sconti, in maniera ridotta, sino al 50% per i profili di rischio più favorevoli (es. settore tariffario I con pagellino completo e senza sinistri).
- la messa a punto di due interventi tariffari RCA (luglio e, pur in forma ridotta, dicembre)

Nell'ambito dell'"innovazione processi", l'implementazione di maggior rilievo ha riguardato il quietanzamento, auto e rami elementari, che è stato reso disponibile alle agenzie in formato elettronico.

Dopo un approfondito test sul campo, svoltosi in settembre, la compagnia ha sospeso la stampa e la spedizione delle quietanze cartacee alle agenzie eliminando, oltre al costo relativo, il rischio di errate spedizioni o smarrimenti di documenti "sensibili" come i contrassegni RCA.

Da segnalare che non si tratta di una semplice trasmissione di PDF ma di un vero e proprio processo di stampa "on demand", governato direttamente dall'agenzia e monitorato costantemente dalla compagnia. L'impianto realizzato è inoltre propedeutico ad un eventuale passaggio all'on-line dell'intero business danni.

Un'altra interessante ed innovativa implementazione, entrata in produzione alla fine di novembre 2014, riguarda l'integrazione, nel sistema Web Cauzioni, delle visure camerali eseguite per il tramite di POLIS/CERVED. Attraverso questa funzionalità l'impresa migliora il controllo degli affidamenti ai clienti.

Attività di contrasto e prevenzione delle frodi assicurative in materia di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore ("RC Auto")

La prevenzione ed il contrasto delle frodi assicurative costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del *core business* aziendale; gli esiti di tali attività oltre a conseguire impatti positivi direttamente sul bilancio della Compagnia, producono anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali delitti, con conseguenti benefici anche per la clientela.

In materia di contrasto alle frodi, nel corso del 2012, sono stati emanati il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27 ed il Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Il Decreto Legge n. 1/2012 ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'RC Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione sono tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività è pari ad € 564.349.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2014 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Bilancio consolidato

La società non redige il bilancio consolidato a norma di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005; esso è redatto dalla controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.a..

Situazione regolamentare

Il margine di solvibilità da costituire al 31 dicembre 2014 ammonta a € 49.628; ad esso si contrappongono elementi costitutivi del margine per € 70.340, con un'eccedenza di € 20.712.

In relazione alla situazione di solvibilità corretta come richiesto ai sensi del Regolamento ISVAP n°18 del 12 marzo 2008 si evidenzia che il margine da costituire ammonta a € 54.938; ad esso si contrappongono elementi costitutivi rettificati pari a € 72.545, con un'eccedenza di € 17.607.

Le riserve tecniche da coprire ammontano alla data del 31.12.2014 a € 368.459 a fronte delle stesse sono presenti attivi ammessi a copertura per € 369.846.

Vertenze in corso

Permane il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate riguardante l'imposta sulle assicurazioni per gli anni 2008-2011 il cui onere appostato a fondo è di € 405.

Azioni proprie

La società non possiede e non ha posseduto azioni o quote proprie, né azioni o quote dell'impresa controllante.

Rapporti con società del gruppo

La società è controllata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che detiene n° 36.789.423 azioni ordinarie corrispondenti al 99,97% del capitale sociale ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo Finanziario.

I rapporti con la capogruppo, la controllante e con società del gruppo di appartenenza sono regolati a condizioni di mercato e sono funzionali all'economicità della gestione della società. Essi possono essere rappresentati, nelle loro consistenze patrimoniali al termine dell'esercizio e nei loro effetti economici, nella seguente sintesi:

	Attività	Passività	Ricavi	Costi
<i>controllante (diretta)</i>	211	8.211	3.368	12.131
<i>controllante (indiretta)</i>	8.195	2.576	-	1.210
<i>controllate</i>	9.389	66	144	-
<i>altre</i>	8.497	10.360	9.240	7.296

I rapporti con società del gruppo sono dettagliati nell'allegato 16 e 30.

Inoltre, si ricorda che tra la Società e la Capogruppo è in vigore l'opzione congiunta per il consolidato fiscale. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Capogruppo la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Partecipazioni in società controllate

Nel 2014 l'andamento dell'attività della società controllata è stato, in sintesi, il seguente.

Liguria Vita S.p.A. – Capitale sociale di € 6.000.
Percentuale di possesso diretto – 100%

Il risultato dell'esercizio espone un utile di € 353 (utile di € 1.862 nel 2013) ed è caratterizzato da un risultato tecnico positivo pari a € 204 (€ 1.580 nel 2013).

La raccolta premi ammonta a € 27.055, in aumento del 24,9% rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 21.670).

I premi raccolti sono costituiti principalmente da premi unici per € 20.466, di cui € 19.288 di ramo I e sono il risultato di una vivace attività commerciale e di un buon risultato di reinvestimento da parte dei clienti di polizze in scadenza nell'esercizio.

La nuova produzione ammonta a € 21.886 rispetto ai € 17.471 rilevati al 31 dicembre 2013, con un incremento del 25,3%.

Le liquidazioni ammontano a € 25.481 (€ 15.313 al 31 dicembre 2013) riconducibili prevalentemente a scadenze per € 15.321 e riscatti per € 9.550.

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a € 128.089, in crescita rispetto agli € 125.615 del 2013.

Per quanto concerne l'andamento delle gestioni separate, il Fondo Liguria ha registrato un rendimento del 3,80%, in leggera diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio (3,86%).

Evoluzione prevedibile della gestione

La società ha avviato nell'ultima parte del 2014 un percorso di significativa razionalizzazione della struttura agenziale e di rafforzamento delle sinergie con la controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nelle principali funzioni di staff. In particolare, dal mese di febbraio 2015 sono iniziate le attività per il conferimento alla rete agenziale del mandato per la distribuzione di prodotti UnipolSai, e la progressiva entrata a regime dovrebbe avvenire già nel primo semestre del 2015. Per supportare adeguatamente tali attività sono in programma apposite iniziative di formazione alle agenzie da svolgersi nel primo semestre dell'esercizio. La raccolta premi del prossimo esercizio sarà pertanto condizionata da tale processo. Quanto al contenimento dei costi di struttura ed all'andamento delle attività nelle altre funzioni di staff, la società ha raggiunto un livello di integrazione e di sinergia nel gruppo di appartenenza che rende difficilmente ipotizzabile ulteriori spunti di miglioramento o compressione dei costi. Infine, incertezza esiste riguardo all'evoluzione dei mercati finanziari la cui volatilità potrebbe condizionare significativamente il risultato della società per il prossimo esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di febbraio 2015 n° 160 agenzie hanno ricevuto la proposta di sottoscrizione del mandato per la collocazione di prodotti della controllante.

Il piano di riassicurazione per l'esercizio 2015, così come previsto dalla circolare ISVAP n° 574/2005, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 febbraio 2015.

Le linee guida per quanto concerne l'operatività infragruppo, disciplinate ai sensi del Regolamento ISVAP n°25/2008 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2015, così come il rapporto annuale sul controllo delle reti distributive di cui al Regolamento ISVAP n° 5/2006, le nuove linee guida per quanto riguarda la politica degli investimenti.

Tutela della privacy

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto.

La Società ha inoltre redatto il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni" (in breve DUSI), documento ritenuto importante al fine di illustrare le policy aziendali a livello di gruppo in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

Deliberazioni in merito al Collegio Sindacale, designazione del Presidente e determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 scade il mandato triennale del Collegio Sindacale. Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei componenti il nuovo Collegio Sindacale e del suo Presidente, previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi.

Proposta inerente le politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n. 39/2013.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare le politiche generali contenenti le linee guida per la remunerazione degli organi sociali e del personale ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 per l'esercizio 2015.

Destinazione utile di esercizio

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile di € 1.041.783,60 che vi proponiamo di destinare come segue:

- il 5% alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del C.C. pari a € 52.089,18;
- il residuo importo di € 989.694,42 ad altre riserve.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Franco Ellena

Torino, 16 marzo 2015

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in Milano
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2014

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	5
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	63.822	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	9.652.014	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	9.184.416	
c) consociate	19	46.604	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	0	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
		0	35
		9.231.020	
		da riportare	
			63.822

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	0	
	189	299.907	190	299.907
	191	0		
	192	10.310.076		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	10.310.076
197	0			
198	9.184.416			
199	46.604			
200	0			
201	0	202	9.231.020	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				9.231.020
		da riportare		
				299.907

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			63.822
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	9.344	39	9.344			
2. Quote di fondi comuni di investimento				40	4.180.002		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	320.632.086					
b) non quotati	42	0					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	320.632.086			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	183.638	48	183.638			
5. Quote in investimenti comuni				49	0		
6. Depositi presso enti creditizi				50	3.000.000		
7. Investimenti finanziari diversi				51	0	52	328.005.070
IV - Depositi presso imprese cedenti						53	0
						54	346.888.104
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55	0		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56	0	57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi	58	16.723.098					
2. Riserva sinistri	59	42.957.697					
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0					
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	59.680.795			
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche	63	0					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0					
3. Riserva per somme da pagare	65	0					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0					
5. Altre riserve tecniche	67	0					
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0	70	59.680.795	
				da riportare			406.632.721

Valori dell'esercizio

		riporto			299.907
216	0				
217	0				
218	9.344	219	9.344		
		220	7.000.000		
221	318.399.266				
222	0				
223	0	224	318.399.266		
225	0				
226	0				
227	167.248	228	167.248		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	325.575.858
				233	0
				234	345.116.954
				235	0
				236	0
				237	0
		238	18.600.143		
		239	42.418.273		
		240	0		
		241	0	242	61.018.416
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	61.018.416
		da riportare			406.435.277

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			406.632.721	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	7.318.111			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	7.318.111	
2. Intermediari di assicurazione			74	7.669.658	
3. Compagnie conti correnti			75	661.664	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.300.943	
			77	24.950.376	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	4.545.899	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	
			80	4.545.899	
III - Altri crediti					
			81	29.261.139	
			82	58.757.414	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	9.297	
4. Scorte e beni diversi					
			86	0	
			87	9.297	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	20.268.793	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	0	
			90	20.268.793	
III - Azioni o quote proprie					
			91	0	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse					
			93	945.156	
			94	945.156	
			95	21.223.246	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	2.637.341	
2. Per canoni di locazione					
			97	0	
3. Altri ratei e risconti					
			98	0	
			99	2.637.341	
TOTALE ATTIVO				100	489.250.722

Valori dell'esercizio

		riporto			406.435.277
251	10.934.179				
252	209.431	253	11.143.610		
		254	9.522.478		
		255	644.058		
		256	6.780.875	257	28.091.021
		258	12.547.938		
		259	0	260	12.547.938
				261	34.918.924
				262	75.557.883
		263	21.056		
		264	0		
		265	24.403		
		266	0	267	45.459
		268	20.953.335		
		269	0	270	20.953.335
				271	0
		272	0		
		273	1.499.038	274	1.499.038
				275	22.497.832
				276	2.380.717
				277	0
				278	0
				279	2.380.717
				280	506.871.709
		TOTALE ATTIVO			

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	92.826	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	1.865.376	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	30.604.313	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.041.784	110 70.404.299
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	64.466.489	
	2. Riserva sinistri	113	304.038.699	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
	4. Altre riserve tecniche	115	76.472	
	5. Riserve di perequazione	116	169.489	117 368.751.149
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
	3. Riserva per somme da pagare	120	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 368.751.149
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			439.155.448

Valori dell'esercizio

		281	36.800.000		
		282	92.826		
		283	0		
		284	1.762.097		
		285	0		
		286	0		
		287	28.642.023		
		288	0		
		289	2.065.568	290	69.362.514
				291	0
	292	76.712.333			
	293	316.645.657			
	294	0			
	295	72.798			
	296	148.847	297	393.579.635	
	298	0			
	299	0			
	300	0			
	301	0			
	302	0	303	0	304
					393.579.635
			305	0	
			306	0	307
					0
	da riportare				462.942.149

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				439.155.448
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	420.000		
3. Altri accantonamenti	130	1.469.453	131	1.889.453
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	14.566.514
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	83.201		
2. Compagnie conti correnti	134	3.538.296		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.093.228	137	5.714.725
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.132.646		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	7.132.646
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	582.106
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2.551.964		
2. Per oneri tributari diversi	147	565.510		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	316.922		
4. Debiti diversi	149	10.191.878	150	13.626.274
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.548.815		
3. Passività diverse	153	5.034.741	154	6.583.556
			155	33.639.307
da riportare				489.250.722

Valori dell'esercizio

	riporto			462.942.149
		308	0	
		309	1.205.269	
		310	1.636.674	311 2.841.943
				312 15.380.889
	313	244.624		
	314	3.192.568		
	315	0		
	316	0	317 3.437.192	
	318	940.169		
	319	0	320 940.169	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 601.886	
	326	2.964.717		
	327	665.931		
	328	247.420		
	329	9.415.501	330 13.293.569	
	331	0		
	332	2.189.879		
	333	5.244.033	334 7.433.912	335 25.706.728
	da riportare			506.871.709

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		489.250.722
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 489.250.722

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	3.168.378
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	770.619
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	321.518.188
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio		
riporto		506.871.709
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	506.871.709

Valori dell'esercizio		
	341	3.168.378
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	365.505
	349	0
	350	0
	351	0
	352	0
	353	322.297.445
	354	0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

..... Franco Ellena (**)
..... Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)
..... (**)

I Sindaci

..... Carlo Cassamagnaghi - Presidente
..... Gloria Francesca Marino
..... Fabio Serini
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in Milano
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2014

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	146.121.264			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	25.285.967			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-12.245.843			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-2.283.834	5	130.797.306	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	9.815.435
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	4.738.031
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	140.186.976			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	15.163.426	10	125.023.550	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	5.873.075			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	5.873.075	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-12.606.959			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	1.612.291	16	-14.219.250	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	104.931.225
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	3.674
7. SPESE DI GESTIONE:				19	
a) Provvigioni di acquisizione	20	20.335.577			
b) Altre spese di acquisizione	21	8.972.610			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
d) Provvigioni di incasso	23	1.589.083			
e) Altre spese di amministrazione	24	11.913.677			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	9.281.959	26	33.528.988	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	8.216.821
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	20.642
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	-1.350.578

Valori dell'esercizio precedente

		111	173.040.993		
		112	30.940.289		
		113	-8.491.442		
		114	1.196.731	115	151.788.877
				116	10.537.490
				117	5.563.721
		118	166.594.093		
		119	26.881.022	120	139.713.071
		121	4.227.962		
		122		123	4.227.962
		124	-20.110.136		
		125	-3.779.044	126	-16.331.092
				127	119.154.017
				128	-8.050
				129	
		130	23.378.952		
		131	6.691.785		
		132			
		133	2.304.512		
		134	12.284.001		
		135	9.878.127	136	34.781.123
				137	12.286.884
				138	22.105
				139	1.654.009

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pension		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	161	161
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	-1.350.578
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	118.182		
bb) da altri investimenti	86	9.164.212	87	9.282.394
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	3.969.755		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		92	13.252.149

Valori dell'esercizio

					175

		176			

		177			

		178			

		179			

		180			

		181			182
		-----			-----
		183			

		184			

		185			186
		-----			-----
					187

					188

					189

					190

					191

					1.654.009

					192

		193			

(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194)

	195	146.452			
	-----	-----			
	196	8.849.919	197	8.996.371	
	-----	-----	-----	-----	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198)

		199		1.256.764	
		-----		-----	
		200		3.032.670	
		-----		-----	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)
		-----			202

					13.285.805

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	980.861	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	207.582	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	110.171	97
			1.298.614
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	9.815.435
7. ALTRI PROVENTI		99	322.982
8. ALTRI ONERI		100	439.332
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	671.172
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	1.663.914
11. ONERI STRAORDINARI		103	1.292.730
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	371.184
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	1.042.356
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	572
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	1.041.784

Valori dell'esercizio

		203	

204	740.731		
-----	-----		
205	502.767		
-----	-----		
206		207	1.243.498

		208	10.537.490

		209	111.865

		210	1.549.760

		211	1.720.931

		212	951.119

		213	158.163

		214	792.956

		215	2.513.887

		216	448.319

		217	2.065.568

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

..... Franco Ellena (**)
..... Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)
..... (**)

I Sindaci

..... Carlo Cassamagnaghi - Presidente
..... Gloria Francesca Marino
..... Fabio Serini
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio è redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 e in osservanza del contenuto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; segue inoltre quanto previsto dal D.Lgs. n° 209 del 7 settembre 2005 e dal D.Lgs n° 173 del 26 maggio 1997 per gli articoli ancora in vigore. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C - Altre Informazioni

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio gli allegati alla presente nota integrativa, nonché il rendiconto finanziario.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Il Bilancio dell'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione esposta nelle pagine precedenti.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli indicati negli specifici articoli del Codice Civile e del Regolamento ISVAP n° 22 e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2013 e sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa nonché nell'osservanza delle normative civilistiche e fiscali, nella misura in cui queste sono compatibili, e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di spettanza dello stesso.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi adottati nella redazione del bilancio d'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non sussistono elementi tali da ritenere che essa possa venire meno.

Attivi immateriali

I costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzati sistematicamente, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che viene rivista periodicamente a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative oltre che delle eventuali rivalutazioni effettuate e diminuito, ove ricorra, da svalutazioni effettuate per tener conto di perdite durevoli di valore.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Gli immobili destinati ad uso di terzi non sono assoggettati ad ammortamento in considerazione della costante manutenzione che ne prolunga il tempo di utilizzo.

Il valore corrente dei terreni e fabbricati è stato oggetto di perizia redatta da professionisti esterni nell'anno 2013 ai sensi dell'art. 16 e seguenti del già citato regolamento ISVAP n° 22.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Le partecipazioni nelle società controllate sono considerate attivi ad utilizzo durevole e sono valutate al costo d'acquisto o di costituzione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari in azioni, quote e titoli di debito considerati ad utilizzo non durevole sono inclusi fra i componenti dell'attivo circolante e valutati secondo i seguenti criteri:

- azioni quotate e quote: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio. Il valore dei titoli è stato incrementato dagli scarti di emissione così come richiesto dall'art. 8 del D. Lgs. n° 48 del 25 febbraio 1995 convertito nella Legge n° 349 del 8 agosto 1995;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto e quello di presumibile realizzo tenendo conto degli scarti di emissione secondo quanto descritto al punto precedente.

Le eventuali riduzioni di valore vengono ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano generate.

I titoli ad utilizzo durevole sono quelli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento.

In linea di principio tali titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori nel caso di nuovi acquisti. Nel caso di riassegnazioni a seguito di delibere dell'organo amministrativo per titoli già presenti nel portafoglio, essi sono iscritti al valore alla data di trasferimento ai sensi del Regolamento ISVAP n. 36. Il valore di iscrizione degli altri investimenti finanziari è rettificato qualora si verificano perdite di valore di carattere durevole.

Il valore dei titoli immobilizzati include inoltre lo scarto di negoziazione e lo scarto di emissione.

Investimenti a utilizzo durevole e a utilizzo non durevole.

Il Consiglio di Amministrazione nella delibera quadro assunta in conformità al Regolamento ISVAP n. 36 ha deciso di assegnare al comparto utilizzo durevole, in linea di principio, gli investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della società a scopo di stabile investimento. Sono pertanto assegnati a tale comparto le partecipazioni in imprese del gruppo, le partecipazioni in società controllate e gli investimenti in quote.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche dirette.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:

Assicurati

Il conto accoglie i crediti scaduti e non ancora riscossi per premi dell'esercizio e per premi degli esercizi precedenti, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura determinata sulla base di valutazioni storiche e prospettive desunte dalla evoluzione di tali crediti.

Intermediari di assicurazione

Il conto accoglie i crediti verso agenti risultanti dai saldi di rendiconto derivanti da operazioni di assicurazione diretta, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura.

Compagnie conti correnti

Il conto accoglie i crediti per saldi di rendiconti nei confronti di compagnie di assicurazione e di Consorzi, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Assicurati e terzi per somme da recuperare

Il conto accoglie i recuperi da effettuarsi, sulla base delle condizioni contrattuali, nei confronti di assicurati e di terzi relativamente a sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:

Compagnie di assicurazione e riassicurazione

Il conto accoglie i crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e di riassicurazione ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Altri crediti

Il conto accoglie i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte

Sono iscritti al costo di acquisizione ed ammortizzati sistematicamente secondo la loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

	<u>Aliquota %</u>
Mobili e arredi	12
Impianti	20
Altre attrezzature	20
Macchine elettroniche e apparecchiature E.D.P.	20
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	25
Altri beni	15

Per i beni acquisiti nel corso del 2013 le aliquote sono state ridotte della metà per tenere conto mediamente dell'entrata in uso nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza per i proventi ed i costi comuni a due o più esercizi.

Riserve tecniche

Riserva premi

La riserva premi è determinata ai sensi del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 e comprende:

- la riserva per frazioni di premio che è calcolata per tutti i rami secondo il metodo del pro-rata temporis sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione così come identificate dal Regolamento negli artt. 51 e 52. Per il ramo grandine e per il ramo cauzione la riserva per frazioni di premio è stata integrata sulla base del Provvedimento ISVAP n°16 del 4 marzo 2008. Per i rami infortuni, incendio e altri danni ai beni la riserva premi è stata integrata ai sensi del D.M. del 15 giugno 1984 relativamente ai rischi relativi ai danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.
- la riserva per rischi in corso, per la quale la valutazione della sussistenza dei presupposti per la costituzione della stessa viene effettuata sulla base di un procedimento empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio.

Riserva sinistri

La riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per fare fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri è valutata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla scorta di dati storici e prospettici e mediante l'utilizzo di metodologie statistiche di rilevazione. Essa include anche la stima dei sinistri avvenuti, ma non denunciati alla chiusura dell'esercizio.

A partire dal mese di Maggio 2014 è stata avviata la nuova procedura di riservazione in continuo che abbandona la logica delle sessioni d'inventario concentrata negli ultimi mesi dell'anno. In fase di apertura del sinistro il liquidatore conferma o varia l'importo di preventivo di riferimento proposto dal sistema e interviene per variare il valore della riserva ogniqualvolta dovesse ricevere nuove informazioni sul sinistro. Per i sinistri dell'esercizio corrente è stata adottata una specifica metodologia al fine di effettuare una revisione mirata delle riserve nell'ultima parte dell'esercizio. I sinistri interessati sono tutti quelli con data apertura 1/1/2014 – 31/10/2014 che non abbiano avuto una variazione di preventivo dopo il primo luglio 2014, ad esclusione dei solo danni a cose. Nel caso di sinistri con riserva finale non significativa o di sinistri non interessati dal processo di rivalutazione (es. danni materiali del corrente o denunce degli ultimi due mesi) la riserva è stata valorizzata utilizzando la tabella dei costi medi statistici

Alla determinazione della riserva sinistri a costo ultimo si perviene attraverso un processo multifase alimentato da valutazioni separate sinistro per sinistro effettuate dalla struttura liquidativa.

In particolare, la riserva sinistri comprende le somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri iscritta in bilancio scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte e a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'Impresa che utilizzano metodi statistico-attuariali, al fine di determinare la misura del costo ultimo dei sinistri.

Le strutture liquidative seguono il processo di riservazione in continuo precedentemente descritto.

Altre riserve tecniche

Nel ramo malattia la riserva di senescenza in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16, integra la riserva premi e riguarda i contratti del ramo malattia con durata poliennale in relazione ai quali la Compagnia ha rinunciato al diritto di recesso.

Riserve di perequazione

Riguardano le somme accantonate per i rischi derivanti da calamità naturali e sono state costituite in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa di cui non sono certi l'ammontare ovvero la data di accadimento.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

In particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito derivante dall'accantonamento effettuato in funzione degli impegni maturati nei confronti di tutti i dipendenti in relazione all'anzianità di servizio risultante a fine esercizio. L'ammontare relativo è calcolato con riferimento alle norme contenute nell'art. 2120 del Codice Civile e ai vigenti contratti di lavoro.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Fiscalità corrente e differita

In applicazione del principio contabile che prende in esame la rilevazione della fiscalità differita, determinata sul diverso valore riconosciuto ad una attività / passività ai fini contabili ed ai fini fiscali, vengono adottati – ove ricorrenti – i seguenti criteri:

- le attività per imposte anticipate rappresentate da imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono tuttavia esigibili con riferimento all'esercizio, sono iscritte solo se risulta ragionevole il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi;
- le passività per imposte differite rappresentate da imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri, sono iscritte in bilancio solo se originate da differenze temporanee imponibili.

Le imposte correnti sono iscritte sulla base dell'onere fiscale gravante sulla Società al momento in cui sono sorte e tengono conto degli adeguamenti effettuati a seguito di intervenute modifiche al regime di tassazione.

Le imposte differite sono iscritte tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale, se ne ricorrono le condizioni, tra gli "Altri crediti" e nei "Fondi per imposte".

Imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami

In caso di poste comuni a più rami l'attribuzione al singolo ramo è stata effettuata in base all'incidenza dei premi di quel ramo sul totale dei premi.

Premi lordi contabilizzati

Comprendono, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/1997, gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi.

Oneri relativi ai sinistri

Includono tutti i costi diretti e comuni riguardanti l'accertamento, la valutazione, la liquidazione e la gestione dei danni a carico totale o parziale della Società. Sono imputate direttamente a ciascun ramo le parcelle dei professionisti mentre le spese comuni sono ripartite in base alle evidenze di contabilità analitica.

Criteri di trasferimento della quota di utile degli investimenti

Ai fini dell'attribuzione dell'utile degli investimenti si è proceduto come da istruzioni impartite dall'ISVAP con Regolamento n° 22.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle poste in valuta estera è stata effettuata convertendo in Euro il valore dello stesso sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli effetti di tali conversioni sono iscritti nelle voci "Altri proventi" e "Altri oneri".

Rettifiche ed accantonamento ai fondi

I fondi per rischi ed oneri si riferiscono a rischi di natura non assicurativa dei quali sono incerti l'ammontare e il periodo di accadimento.

Si precisa che i valori rappresentati in bilancio non sono stati oggetto, né in questo esercizio né nei precedenti, di rettifiche o di accantonamenti effettuati in esclusiva applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B. Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono così composti:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Altri costi pluriennali</i>	64	300	-236
Totale	64	300	-236

Con un decremento netto di € 236 dovuto alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 4.

C. Investimenti

C. I - Terreni e fabbricati

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Immobili ad uso di terzi</i>	9.652	10.310	-658
Totale	9.652	10.310	-658

La diminuzione netta di € 658 è dovuta per € 526 alla vendita frazionata di alcune unità immobiliari dell'immobile in Segrate, Via delle Regioni, 40 ; per € 132 è dovuta alle rettifiche di valore effettuate ai sensi del Regolamento ISVAP n.22.

Il valore corrente dei terreni e fabbricati riportato nell'allegato 4 corrisponde a quello della perizia redatta da professionisti indipendenti in data del 31 dicembre 2014.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle differenze tra valore di carico e valore di mercato presumibile dalle suddette perizie:

	Valore di carico	Valore di perizia
<i>SEGRATE - Via Milano, 2</i>	5.633	5.633
<i>SEGRATE - Via Milano, 4/1</i>	340	340
<i>SEGRATE - Via Delle Regioni, 40</i>	2.091	2.770
<i>TREVISO - Via Pennacchi, 1</i>	1.470	1.470
<i>SIRACUSA- Via Teracati, 23</i>	118	169
Totale	9.652	10.382

Nel prospetto seguente viene illustrata la variazione conseguente all'adeguamento del valore di carico degli immobili indicati al corrispondente valore di mercato:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
SEGRATE - Via Milano, 2	5.633	5.731	-98
TREVISO - Via Pennacchi, 1	1.470	1.504	-34
Totale	7.103	7.235	-132

C. II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Ammontano a € 9.231 invariate rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferiscono interamente alla Classe CII-1 "Azioni e quote di imprese".

Alla data del 31 dicembre 2014 il valore di carico della controllata Liguria Vita S.p.A. è pari a € 9.184. Tenuto conto dell'utile dell'esercizio di € 353, il patrimonio netto della controllata corrisponde a € 11.497 ed eccede il valore di carico per € 2.313.

Ulteriori dettagli relativi alle partecipazioni in imprese del gruppo ed in altre partecipate sono riportati negli allegati 5, 6 e 7.

C. III - Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono così rappresentati:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
Azioni e quote	9	9	0
Quote di fondi comuni di investimento	4.180	7.000	-2.820
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	320.632	318.399	2.233
Finanziamenti	184	167	17
Depositi presso enti creditizi	3.000	-	3.000
Totale	328.005	325.575	2.430

C. III 1 - Azioni e quote

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
Quote	9	9	-

Le quote, che non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, riguardano per € 7 la partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza e per € 2 la partecipazione istituzionale nell'UCI.

C. III 2 - Quote di Fondi comuni di investimento

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Quote di Fondi comuni di investimento</i>	4.180	7.000	- 2.820

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce alla vendita di n. 529.257 quote per un controvalore di € 2.820.

C. III 3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso si sono così movimentati:

	<u>Importo</u>
Esistenze iniziali	318.399
Acquisti e sottoscrizioni	153.883
Plus/Minus negoziazione	3.504
Vendite e rimborsi	-155.982
Scarti di emissione	910
Altre variazioni	-7
Rettifiche di valore	-75
Riprese di valore	0
Saldo di bilancio	320.632

I titoli quotati sono iscritti in bilancio per un valore di € 320.632 rispetto ad un valore di mercato al 31 dicembre 2014 di € 344.864.

Il valore corrente degli investimenti relativi alla classe CIII 1,2 e 3 è riportato nell'allegato 8.

C. III 4 - Finanziamenti

Tale voce è composta interamente da prestiti erogati a favore dei dipendenti.

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Finanziamenti</i>	184	167	17

C. III 6 - Depositi presso enti creditizi

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Depositi presso enti creditizi</i>	3.000	-	3.000

In data 23 dicembre 2014 è stato aperto un conto deposito vincolato presso la consociata Unipol Banca per € 3.000. Il deposito produce un tasso di remunerazione

dello 0,115% da liquidare alla scadenza, tale scadenza è stata fissata per il 23 aprile 2015.

Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole e classificazione del portafoglio titoli

In relazione a quanto disposto dall'art.15 del D.Lgs. 173/97 si dà specifica indicazione degli attivi patrimoniali ad utilizzo durevole.

Alla data del 31 dicembre 2014 la consistenza del comparto ad utilizzo durevole ammonta a € 50.656 rispetto al valore corrente di € 52.038.

Gli attivi patrimoniali sono considerati ad utilizzo durevole quando sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

D bis. Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Riserve premi</i>	16.723	18.600	-1.877
<i>Riserve sinistri</i>	<u>42.958</u>	<u>42.418</u>	<u>540</u>
<i>Totale</i>	59.681	61.018	-1.337

Le riserve suddette sono calcolate sulle riserve tecniche in conformità agli accordi contrattuali.

E. Crediti

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	24.951	28.092	-3.141
<i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	4.546	12.548	-8.002
<i>Altri crediti</i>	<u>29.261</u>	<u>34.919</u>	<u>-5.658</u>
<i>Totale</i>	58.758	75.559	-16.801

E. I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Assicurati per premi dell'esercizio</i>	7.318	11.143	-3.825
<i>Intermediari di assicurazione</i>	7.670	9.523	-1.853
<i>Compagnie conti correnti</i>	662	644	18
<i>Assicurati e terzi per somme da recuperare</i>	<u>9.301</u>	<u>6.781</u>	<u>2.520</u>
<i>Totale</i>	24.951	28.091	-3.140

I crediti verso assicurati per premi rappresentano il 6,1% dei premi del lavoro diretto dell'esercizio (7,3% nel precedente esercizio). A fronte dell'importo lordo complessivo di € 8.875 relativo ai crediti verso assicurati per premi, di cui € 2.608 incassati nei primi mesi del 2015, è presente un fondo svalutazione crediti di € 1.557 che si ritiene capiente per far fronte alle presunte perdite su crediti.

I crediti verso intermediari di assicurazione di € 7.670 riguardano principalmente saldi di rendiconto che sono stati regolati, per la maggior parte, nel mese di gennaio 2015.

La voce compagnie conti correnti che ammonta a € 662 comprende prevalentemente le partite connesse a rapporti di coassicurazione.

A fronte dell'importo lordo di € 910 è stato appostato prudenzialmente il fondo svalutazione crediti, che alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo di € 248 a fronte di possibili rischi di inesigibilità.

La voce assicurati e terzi per somme da recuperare che ammonta a € 9.301 riguarda le posizioni sulle quali sono in corso azioni di rivalsa e di recupero a seguito degli indennizzi per sinistri corrisposti.

E. II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	4.546	12.548	-8.002

Il valore lordo dei crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione di € 5.249 è rettificato prudenzialmente dell'importo di € 703 appostato nel fondo svalutazione crediti.

E. III - Altri crediti

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Crediti per acconto d'imposta sulle assicurazioni</i>	3.767	3.868	-101
<i>Crediti verso enti assistenziali e previdenziali</i>	134	0	134
<i>Crediti verso il personale</i>	148	111	37
<i>Crediti verso Erario</i>	5.953	6.505	-552
<i>Crediti verso consociate</i>	46	217	-171
<i>Crediti verso Fondi di Garanzia</i>	3.104	1.205	1.899
<i>Credito verso controllante per ires di gruppo</i>	4.816	9.224	-4.408
<i>Crediti vari verso controllante</i>	1.746	116	1.630
<i>Crediti vari verso controllate</i>	205	0	205
<i>Crediti verso clienti</i>	62	3.095	-3.033
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	8.521	9.579	-1.058
<i>Crediti diversi</i>	759	999	-240
Totale	29.261	34.919	-5.658

I crediti per "Acconti di imposta sulle assicurazioni" si compongono per € 3.767 dal credito per acconto imposte sugli assicurati.

I crediti verso l'Erario sono composti principalmente dai crediti derivanti dalla trasformazione dei crediti per imposta anticipate in crediti di imposta per € 4.326, crediti per acconto Irap per € 767 e per € 760 da un credito Irpeg risalente al 1994 di cui si attende il rimborso con i relativi interessi.

Il credito verso Fondi di Garanzia è il conguaglio dovuto dal Fondo Vittime della Strada per l'esercizio 2014.

I crediti verso il personale riguardano fondi spese e polizze assicurative dei dipendenti ancora da incassare.

La voce "Crediti verso controllante per Ires di gruppo" riguarda per € 3.909 il credito verso la controllante derivante dalle perdite fiscali dell'esercizio 2012 a seguito dell'adesione al regime fiscale di tassazione consolidata e per € 906 dal credito sorto nell'esercizio corrente. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla regolazione finanziaria dei crediti pregressi.

I crediti vari verso la controllante si riferiscono per € 116 a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. a seguito di presentazione dell'istanza di rimborso dell'Irap afferente il costo del lavoro per annualità precedenti., ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 201/2011; per la differenza di € 1.630 riguardano riaddebiti di personale distaccato verso la controllante diretta UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

I "crediti verso clienti" sono composti esclusivamente da crediti per affitti e spese relativi alla locazione degli immobili di proprietà, al netto del fondo appostato.

I "Crediti per imposte anticipate" sono generati interamente da differenze temporanee per svalutazione crediti e riserva sinistri. Tali crediti sono iscritti secondo criteri prudenziali e con un orizzonte temporale pari alla metà del periodo di recuperabilità ammesso dalle disposizioni fiscali in vigore.

La movimentazione e la consistenza del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>Accan.ti</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Crediti verso assicurati</i>	1.557	1.557	1.557	1557
<i>Crediti verso agenti</i>	1.207	-	28	1.235
<i>Crediti verso riassicuratori</i>	703	-	-	703
<i>Crediti verso coassicuratori</i>	248	1	-	247
<i>Altri crediti (f.do sval. affitti)</i>	-	-	15	15
<i>Totale</i>	3.715	1.558	1.600	3.757

F. Altri elementi dell'attivo

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Attivi materiali e scorte</i>	9	45	-36
<i>Disponibilità liquide</i>	20.269	20.953	-684
<i>Altre attività</i>	945	1.499	-554
<i>Totale</i>	21.223	22.497	-1.274

F. I - Attivi materiali e scorte

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	-	3.101	- 3.101
<i>- Fondo ammortamento</i>	-	-3.080	3.080
<i>Beni mobili iscritti in pubbl. reg.</i>	-	17	- 17
<i>- Fondo ammortamento</i>	-	-17	17
<i>Impianti e attrezzature</i>	234	536	- 302
<i>- Fondo ammortamento</i>	-225	-512	287
<i>Totale</i>	9	45	-36

Tali attivi hanno avuto la seguente movimentazione al lordo dei fondi di ammortamento:

Saldi al 31.12.2013	3.654
Acquisizioni	-
Utilizzo per vendite e dismissioni	-3.420
Saldi al 31.12.2014	234

La movimentazione dei fondi di ammortamento è stata la seguente:

Saldi al 31.12.2013	3.609
Quote di ammortamento dell'esercizio	-28
Utilizzo per vendite e dismissioni	-3.356
Saldi al 31.12.2014	225

F. II - Disponibilità liquide

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Depositi bancari e c/c postali</i>	<u>20.269</u>	<u>20.953</u>	<u>-684</u>
<i>Totale</i>	20.269	20.953	-684

I depositi bancari includono i saldi attivi dei conti la cui disponibilità è a vista o, comunque, non è soggetta a vincoli temporanei superiori a 15 giorni. Vi sono incluse le competenze nette maturate al 31.12.2014.

F. IV - Altre Attività

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Attività diverse</i>	<u>945</u>	<u>1.499</u>	<u>-554</u>
<i>Totale</i>	945	1.499	-554

Le attività diverse comprendono, principalmente, l'appostamento per premi tardivi alla chiusura dell'esercizio di € 934.

G. Ratei e risconti

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Per interessi</i>	<u>2.637</u>	<u>2.381</u>	<u>256</u>
<i>Totale</i>	2.637	2.381	256

I ratei per interessi si riferiscono a titoli a reddito fisso.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 70.404 (era € 69.363 al 31.12.2013) e risulta così composto:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
Capitale sociale	36.800	36.800	-
Riserva sovrapprezzo emiss.	93	93	-
Riserva legale	1.865	1.762	103
Altre riserve	30.604	28.642	1.962
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.042</u>	<u>2.066</u>	<u>-1.024</u>
Totale	70.404	69.363	1.041

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata nell'apposito prospetto delle "Variazioni del patrimonio netto" che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'assemblea ordinaria degli azionisti del 16 aprile 2014 ha deliberato di ripianare destinare l'utile d'esercizio al 31.12.2013 a riserva legale per € 103 e ad altre riserva per € 1.962.

Il Capitale sociale è costituito da n. 36.800.000 azioni ordinarie da € 1,00 cadauna ed è interamente versato. La Vostra società è controllata da UnipolSai S.p.A. che detiene il 99,97% delle azioni.

Nel seguente prospetto è riportata la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	36.800				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	93	A,B	93		
Riserva vers.ti in conto cop. perdita	30.604	A,B	30.604	82.151	
Riserve di utili					
Riserva legale	1.865	B	1.865		
Perdite portate a nuovo		-	-		
Totale quota distribuibile			<u>32.562</u>		
Legenda:					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

C. Riserve tecniche

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Riserva Premi</i>	64.467	76.712	-12.245
<i>Riserva Sinistri</i>	304.039	316.646	-12.607
<i>Altre riserve tecniche</i>	76	73	3
<i>Riserve di perequazione</i>	169	149	20
Totale	368.751	393.580	-24.829

La riserva premi, la cui costituzione è illustrata nei criteri di valutazione, è così ripartita tra i rami:

Riserva per frazioni di premi	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Infortuni</i>	3.499	4.014	-515
<i>Malattia</i>	233	247	-14
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	2.176	2.622	-446
<i>Corpi di veicoli aerei</i>	-	-	-
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	52	65	-13
<i>Merci trasportate</i>	48	62	-14
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	4.622	4.679	-57
<i>Altri danni ai beni</i>	4.613	5.025	-412
<i>R. C. Auto</i>	26.282	32.084	-5.802
<i>R. C. Aeronautica</i>	-	-	-
<i>R. C. Natanti</i>	86	95	-9
<i>R. C. Generale</i>	3.547	4.217	-670
<i>Cauzioni</i>	16.832	21.279	-4.447
<i>Perdite pecuniarie</i>	656	936	-280
<i>Tutela giudiziaria</i>	163	177	-14
<i>Assistenza</i>	585	614	-29
Totale	63.394	76.116	-12.722
<i>Lavoro indiretto</i>	19	21	-2
<i>Riserva per rischi in corso</i>	1.054	575	479
Totale	64.467	76.712	-12.245

La riserva premi del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, tenendo conto delle integrazioni previste dalla norma di legge per i rischi di particolare natura.

La riserva per rischi in corso, relativa al ramo R.C.Generale per € 854 e al Ramo Perdite Pecuniarie per € 200, rappresenta l'importo accantonato a copertura dei rischi incombenti dopo la chiusura dell'esercizio per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura il cui costo atteso di tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premio maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

La riserva sinistri, il cui processo di formazione è illustrato nei criteri di valutazione, ha subito un decremento di € 12.607 ed è così ripartita fra i vari rami:

Riserva sinistri lavoro diretto	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Infortuni</i>	5.660	7.493	-1.833
<i>Malattia</i>	524	295	229
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	1.845	2.711	-866
<i>Corpi di veicoli aerei</i>	-	-	-
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	372	553	-181
<i>Merci trasportate</i>	217	210	7
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	4.565	6.383	-1.818
<i>Altri danni ai beni</i>	3.845	4.033	-188
<i>R. C. Auto</i>	209.012	226.402	-17.390
<i>R. C. Aeronautica</i>	-	-	-
<i>R. C. Natanti</i>	-	-	-
<i>R. C. Generale</i>	52.870	45.618	7.252
<i>Cauzioni</i>	21.103	19.964	1.139
<i>Perdite pecuniarie</i>	2.723	1.682	1.041
<i>Tutela giudiziaria</i>	855	867	-12
<i>Assistenza</i>	174	166	8
Totale	303.765	316.377	-12.612
<i>Lavoro indiretto</i>	273	269	4
Totale	304.038	316.646	-12.608

Le altre riserve tecniche che ammontano a € 76 (€ 73 al 31.12.2013) si riferiscono alla riserva di senescenza del ramo malattia di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le riserve di perequazione a € 169 (€ 149 al 31.12.2013) si riferiscono alla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le varie componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono evidenziate nell'allegato 13.

E. Fondi per rischi e oneri

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Fondi per imposte</i>	420	1.205	- 785
<i>Altri accantonamenti</i>	1.469	1.637	-168
Totale	1.889	2.842	- 953

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa.

La voce "Fondi per Imposte", accoglie l'accantonamento per rischi fiscali di € 420, relativo all'accertamento subito in riferimento al periodo d'imposta 2009 del quale rappresenta il desumibile onere.

La voce "Altri Accantonamenti" è così composta:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Contenzioso agenziale</i>	780	780	-
<i>Contenzioso non agenziale</i>	205	174	31
<i>Sanzioni IVASS</i>	38	212	-174
<i>Assegni incassati indebitamente</i>	447	471	- 24
Totale	1.470	1.637	-167

La variazione netta di € 167 tiene conto di nuovi accantonamenti per € 143 e di utilizzi per € 310.

Gli accantonamenti riguardano per € 52 un contenzioso con Ecovallee S.r.l., per € 38 il fondo per sanzioni IVASS, per € 21 il fondo assegni trafugati e per € 32 altri fondi minori.

Depositi ricevuti dai riassicuratori

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Depositi ricevuti dai riass.ri</i>	<u>14.567</u>	<u>15.381</u>	<u>-814</u>
Totale	14.567	15.381	-814

Fra i depositi ricevuti dai riassicuratori figurano quelli relativi alla consociata The Lawrence Re per € 8.711 e alla controllante UGF Assicurazioni S.p.a. per € 2.576.

G. Debiti e altre passività

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	5.714	3.437	2.277
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	7.133	940	6.193
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	582	602	-20
<i>Altri debiti</i>	13.626	13.294	332
<i>Altre passività</i>	<u>6.584</u>	<u>7.434</u>	<u>-850</u>
Totale	33.639	25.707	7.932

La variazione netta di € 9152 è di seguito dettagliata.

G. I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Intermediari di assicurazione</i>	83	245	-
<i>Compagnie conti correnti</i>	3.538	3.192	346
<i>Fondi di Garanzia a favore degli assicurati</i>	<u>2.093</u>	<u>0</u>	<u>2.093</u>
<i>Totale</i>	5.714	3.437	2.277

G. II – Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	<u>7.132</u>	<u>940</u>	<u>6.192</u>
<i>Totale</i>	7.132	940	6.192

G. VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo al 31.12.2014 del fondo ha subito le seguenti variazioni:

- accantonamenti ed altre variazioni in aumento per € 351;
- utilizzi e altre variazioni in diminuzione per € 371.

La movimentazione del fondo è meglio evidenziata nell'allegato 15.

G. VIII - Altri debiti

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Per imposte a carico degli assicurati</i>	2.552	2.965	-413
<i>Per oneri tributari diversi</i>	565	666	-101
<i>Verso enti assistenziali e previdenziali</i>	317	247	70
<i>Debiti diversi</i>	<u>10.192</u>	<u>9.416</u>	<u>776</u>
<i>Totale</i>	13.626	13.294	332

La voce debiti “per imposte a carico degli assicurati” è composta principalmente dal debito verso l’erario per imposte a carico degli assicurati per € 1.802 e verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 722.

La voce debiti “per oneri tributari diversi” si riferisce principalmente per € 356 alle ritenute operate dalla società in qualità di sostituto d’imposta e per € 196 al debito IRAP per imposte correnti.

La voce debiti “verso enti assistenziali e previdenziali” riguarda i contributi dovuti all’INPS e versati nel mese di gennaio 2015.

I debiti diversi sono così dettagliati:

G. VIII 4 - Debiti diversi

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Debiti verso fornitori</i>	801	365	436
<i>Fornitori per fatture da ricevere</i>	8.455	8.215	240
<i>Debiti verso amministratori e sindaci</i>	22	46	-24
<i>Debiti verso personale per competenze maturate</i>	512	472	40
<i>Altri debiti diversi</i>	402	317	85
Totale	10.192	9.416	776

La variazione netta di € 776 è dovuta principalmente ad una diminuzione dei debiti verso fornitori per pagamenti avvenuti nell’esercizio per € 428 e che è da porre in correlazione con l’aumento di € 348 della voce “Fornitori per fatture da ricevere”.

La voce fornitori per fatture da ricevere comprende per € 1.331 i debiti verso la controllante diretta UnipolSai Assicurazioni Spa per personale distaccato, per € 6.067 i radddebiti per servizi prestati dalla controllante e per € 218 i debiti per servizi ricevuti dalle società consociate.

Fra gli “Altri debiti diversi” figurano quelli verso la controllata Liguria Vita per polizze dipendenti per € 66, verso la controllante per polizze sanitarie per € 85 e verso i dipendenti per € 45.

G. IX - Altre passività

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Provvigioni per premi in corso di riscossione</i>	1.549	2.190	-641
<i>Passività diverse</i>	5.035	5.244	-209
<i>Totale</i>	6.584	7.434	-850

La voce "provvigioni per premi in corso di riscossione" rappresenta i compensi provvigionali da liquidare sull'ammontare dei crediti nei confronti degli assicurati per premi iscritti nella voce E.I.1 dell'attivo.

Le passività diverse comprendono in particolare indennità di fine rapporto maturate dalle agenzie per € 2.973, premi in corso di sistemazione per € 165 e pagamenti in transito per € 735.

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è riportato nel prospetto allegato 16.

Nessuna partita iscritta nelle voci C ed E dell'attivo è esigibile oltre l'esercizio successivo; nelle voci F e G del passivo nessuna posta è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- i titoli depositati presso terzi, che passano da € 322.297 a € 321.518 con una variazione negativa di € 779, sono rappresentati da titoli di proprietà in deposito a custodia presso istituti di credito e gestori di fondi comuni d'investimento.

Le fidejussioni sono rimaste invariate ed ammontano a € 3.168.

L'allegato 17 riporta il dettaglio delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Informazioni concernenti il conto tecnico

I. 1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Premi del lavoro diretto	146.070	172.472
Premi del lavoro indiretto	51	569
Premi lordi contabillizzati	146.121	173.041
Premi ceduti in riassicurazione	-25.286	-30.940
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	12.246	8.491
Variazione della riserva a carico dei riassicuratori	-2.284	1.197
Totale	130.797	151.789

I premi del lavoro diretto diminuiscono del 15,3% rispetto al precedente esercizio.

La variazione di € 12.246 della riserva premi lorda è dettagliata nell'allegato 13.

I. 2 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

L'importo di € 9.815 che rappresenta la quota dell'utile netto degli investimenti assegnata al conto tecnico, è stato ricavato – così come disposto da Regolamento ISVAP n°22 – applicando all'ammontare dei proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, il rapporto esistente tra il valore medio delle riserve tecniche obbligatorie nette e la somma dei valori medi delle riserve tecniche obbligatorie nette e del patrimonio netto. Questa voce I.2 è speculare alla voce del conto non tecnico III.6.

I. 3 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Altri proventi tecnici	4.738	5.564

Sono costituiti da storni di provvigioni riguardanti premi di esercizi precedenti svalutati o annullati e annullamenti di premi di esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori e riguardano i seguenti rami:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Infortuni</i>	577	582
<i>Malattia</i>	8	21
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	78	118
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	5	9
<i>Merci trasportate</i>	55	45
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	243	327
<i>Altri danni ai beni</i>	167	365
<i>R. C. Auto</i>	690	1.133
<i>R. C. Generale</i>	474	442
<i>Cauzione</i>	2.404	2.446
<i>Perdite pecuniarie</i>	9	11
<i>Tutela giudiziaria</i>	4	7
<i>Assistenza</i>	24	58
Totale	4.738	5.564

I. 4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Importi pagati lordi</i>	140.187	166.594
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-15.163	-26.881
<i>Variazione dei recuperi</i>	-5.873	-4.228
<i>Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri</i>	-12.607	-20.110
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-1.613	3.779
Totale	104.931	119.154

Gli importi pagati lordi comprendono, in sintesi:

<i>Lavoro diretto:</i>	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Risarcimenti dell'esercizio</i>	33.542	37.318
<i>Spese di liquidazione e spese dirette</i>	4.368	4.129
<i>Contributo al F.G.V.S. e Fondo Vittime Caccia</i>	2.093	2.485
<i>Risarcimenti di esercizi precedenti</i>	92.309	113.661
<i>Spese di liquidazione e spese dirette</i>	7.838	8.717
<i>Lavoro indiretto</i>	37	284
Totale	140.187	166.594

La voce "spese di liquidazione" di complessivi € 12.206 (€ 12.846 nel 2013) è formata per € 8.168 da spese esterne rappresentate dai compensi riconosciuti a professionisti e lavoratori autonomi che hanno operato a favore dell'impresa e per € 4.038 da spese interne.

La variazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

<i>Lavoro diretto:</i>	
<i>Riserva all'inizio dell'esercizio</i>	-316.377
<i>Riserva alla fine dell'esercizio per:</i>	
<i>Sinistri dell'esercizio</i>	66.298
<i>Sinistri degli esercizi precedenti</i>	237.467
<i>Lavoro indiretto</i>	-4
<i>Totale</i>	-12.616

Nel lavoro diretto, dal confronto tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della riserva alla fine dell'esercizio, emerge, nel complesso, una differenza negativa di € 21.237 (€ 27.366 nel 2013) che è essenzialmente riconducibile all'affinamento dei processi di valutazione e alla metodologia di determinazione per l'adeguamento a costo ultimo della riserva sinistri.

I. 5 Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione

La variazione negativa di € 4 riguarda la riserva di senescenza.

I. 7 Spese di gestione

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Provvigioni di acquisizione</i>	20.336	23.378
<i>Altre spese di acquisizione</i>	8.972	6.692
<i>Provvigioni di incasso</i>	1.589	2.305
<i>Altre spese di amministrazione</i>	11.914	12.284
<i>Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</i>	-9.282	-9.878
<i>Totale</i>	33.529	34.781

Le altre spese di acquisizione comprendono il costo per il personale preposto allo sviluppo delle attività commerciali per € 2.151, altre spese di amministrazione per € 1.526 e spese commerciali e promozionali per € 5.295.

Nel loro insieme le provvigioni e le altre spese di acquisizione presentano un'incidenza sui premi del lavoro diretto pari al 21,1% (18,7% nel 2013).

Le altre spese di amministrazione si riferiscono a voci di non specifica attribuzione e comprendono il costo del personale dipendente per € 2.394, spese varie di amministrazione per € 9.492 e quote di ammortamento per € 28.

L'incidenza sui premi del lavoro diretto è pari a 8,1% (7,1% al 31.12.2013).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a € 9.282 (€ 9.878 nel 2013), con un'incidenza sui premi ceduti del 36,7% (31,9% nel 2013).

I. 8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri oneri tecnici sono prevalentemente costituiti da annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti per € 5.742, da annullamenti di provvigioni degli esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori per € 865 e da accantonamenti al fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione per € 1.557.

Il dettaglio per ramo è il seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Infortuni</i>	1.011	1.022
<i>Malattia</i>	14	39
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	161	382
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	5	10
<i>Merci trasportate</i>	59	49
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	477	628
<i>Altri danni ai beni</i>	351	560
<i>R. C. Auto</i>	1.464	4.882
<i>R. C. Aereomobili</i>	0	0
<i>R. C. Natanti</i>	0	2
<i>R. C. Generale</i>	897	816
<i>Cauzioni</i>	3.726	3.791
<i>Perdite pecuniarie</i>	16	20
<i>Tutela giudiziaria</i>	9	21
<i>Assistenza</i>	27	65
<i>Totale</i>	<u>8.217</u>	<u>12.287</u>

I. 9 Variazione delle riserve di perequazione

La voce si riferisce alle riserve relative ai rischi di calamità naturali ricomprese nel ramo Incendio e la variazione ammonta a € 21.

Informazioni concernenti il conto non tecnico

III. 3 Proventi da investimenti

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Proventi derivanti da azioni e quote</i>	-	-
<i>Proventi derivanti da terreni e fabbricati</i>	118	146
<i>Proventi derivanti da altri investimenti</i>	9.164	8.850
<i>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti</i>	0	1.257
<i>Profitti sul realizzo di investimenti</i>	3.970	3.033
Totale	13.252	13.286

I proventi da investimenti sono dettagliati nell'allegato 21.

III. 5 Oneri patrimoniali e finanziari

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</i>	981	741
<i>Rettifiche di valore sugli investimenti</i>	208	503
<i>Perdite sul realizzo di investimenti</i>	110	-
Totale	1.299	1.244

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono riportati nell'allegato 23.

Gli oneri patrimoniali e finanziari comprendono le spese di conduzione e manutenzione immobili per € 176, l'I.M.U. dell'esercizio per € 89, diritti di custodia per servizi della gestione finanziaria per € 154 e gestione portafoglio titoli per € 259, interessi sui depositi dei riassicuratori per € 212 e altri oneri € 91.

Le rettifiche di valore sugli investimenti si riferiscono principalmente alle svalutazioni operate sugli immobili per allinearle al valore delle perizie.

III. 7 Altri proventi

Ammontano a € 323 (€ 112 nel 2013) e sono composti prevalentemente dall'utilizzo dei fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti.

III. 8 Altri oneri

Ammontano a € 439 (€ 1.550 nel 2013) e comprendono accantonamenti per rischi e oneri per € 144, quote di ammortamento degli attivi immateriali per € 236 e altri oneri vari per € 59.

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti per rischi e oneri:

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Contenzioso agenziale</i>	-	250
<i>Contenzioso non agenziale</i>	84	161
<i>Sanzioni IVASS</i>	38	165
<i>Assegni incassati indebitamente</i>	21	75
<i>Rischi fiscali</i>	-	405
Totale	143	1.056

III. 10 Proventi straordinari

Ammontano complessivamente a € 1.664 (€ 951 nel 2013,) e sono composti per € 550 da maggiori accantonamenti di imposte dell'esercizio precedente, per € 595 da proventi di esercizi precedenti, per € 20 da plusvalenze realizzate sulla vendita di immobili e per il residuo da sopravvenienze attive diverse.

III. 11 Oneri straordinari

Ammontano a € 1.293 (€ 158 nel 2013) e sono composti per € 766 da allineamenti di imposte dell'esercizio precedente alla dichiarazione fiscale per € 136 da minusvalenze realizzate sulla vendita di immobili, per € 16 da multe e sanzioni e per il residuo da sopravvenienze passive diverse.

III. 14 Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per imposte di complessivi € 1 è dettagliato nella tabella seguente:

	<i>Ires</i>	<i>Irap</i>	<i>Totale</i>
<i>Imposte correnti</i>	0	196	196
<i>Provento da consolidato fiscale</i>	-906	0	-906
<i>Variazione delle imposte anticipate</i>	664	47	711
Saldo	-242	243	1

La perdita fiscale Ires di € 906 dell'esercizio corrente è stata integralmente trasferita alla consolidante per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale. Figurano tra le imposte correnti € 196 per Irap di competenza dell'esercizio.

Come richiesto dal Codice Civile, articolo 2427, n. 14 vengono di seguito fornite informazioni specifiche circa le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e di imposte anticipate.

Il seguente prospetto riporta il raccordo fra imposte correnti e quelle contabilizzate tenendo conto dell'importo netto risultante dalla fiscalità anticipata e differita:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
<i>Imposte anticipate sorte nell'esercizio</i>	-43	-847
<i>Imposte anticipate annullate nell'esercizio</i>	<u>754</u>	<u>662</u>
<i>Totale imposte prepagate al 31.12</i>	711	-185

Dal bilancio di esercizio 2014 non emergono differenze temporanee che giustificerebbero l'iscrizione a conto economico delle imposte differite passive.

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

	<u>Imponibile</u>	<u>Effettivo</u>	<u>Teorico</u>
Risultato prima delle imposte	1.042		
Onere fiscale teorico (27,5%)			287
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	156		
Riversamento delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-2.568		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-1.925		
Imponibile fiscale	-3.295		
<i>IRES corrente dell'esercizio (27,5%)</i>		-906	

Nell'allegato 25 sono riportati i risultati dei conti tecnici dei rami esercitati.

L'allegato 26 evidenzia la ripartizione del conto tecnico riepilogativo suddiviso tra rischi delle assicurazioni dirette e delle assicurazioni indirette.

L'allegato 30 evidenzia i rapporti di proventi e oneri con le imprese del gruppo.

Come evidenziato nell'allegato 31 i premi sono stati tutti raccolti in Italia.

Il prospetto 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio Netto

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 si riporta qui di seguito prospetto con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, dopo la delibera di proposta di destinazione dell'utile agli azionisti.

	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Versamento in conto capitale	Destinazione utile dell'esercizio 2014	Patrimonio netto aggiornato
Capitale sociale	36.800	-	-	36.800
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	93	-	-	93
Riserva straordinaria		-	-	
Riserva legale	1.865	-	52	1.917
Altre Riserve	30.604	-	990	31.594
Utile (perdita) del periodo	1.042	-	-1.042	0
Totale	70.404	0	0	70.404

Margine di solvibilità ed elementi costitutivi

Ai sensi del capo IV del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento ISVAP n° 19 del 14 marzo 2008 come modificato dal provvedimento ISVAP n° 2768 del 29 dicembre 2009, si precisa che il margine di solvibilità da costituire ammonta a € 49.628 mentre gli elementi costitutivi risultano essere pari a € 70.340, con un'eccedenza di € 20.712.

La quota di garanzia è pari a € 12.096

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento ISVAP n° 18 del 12 marzo 2008 la situazione di solvibilità corretta, calcolata applicando il metodo della deduzione ed aggregazione, evidenzia un margine corretto richiesto di € 54.938 ed elementi costitutivi rettificati per € 72.645 che determinano un'eccedenza di € 17.707.

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., impresa di assicurazione che presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario SpA e quello della sua controllante Finsoe SpA, capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2014.

Copertura riserve tecniche

Ai sensi del Regolamento ISVAP n° 36 del 31 gennaio 2011 – Parte III, le attività ammesse a copertura delle riserve tecniche ammontano a € 369.846 a fronte di riserve tecniche costituite alla fine dell'esercizio per € 368.459, con un'eccedenza di copertura pari a € 1.387.

Informazioni relative ai dipendenti

Il numero medio annuo dei dipendenti è stato di n.119 unità (n.122 unità nel precedente esercizio).

Rapporti con società del gruppo

Come richiesto dall'articolo 2427, numero 22-bis del Codice Civile, si menziona che non è stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. Tuttavia, per l'informativa circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio 2014 con le imprese del Gruppo, si rimanda a quanto in proposito indicato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Operazioni su contratti derivati

Nell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.

Bilancio Consolidato

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005, Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato, che viene predisposto dalla Controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede legale a Bologna, Via Stalingrado,45.

Consolidato fiscale

Si ricorda che UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in qualità di consolidante, ha trasmesso al sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate la comunicazione per aderire al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con indicazione delle società incluse nel perimetro di adesione al consolidato fiscale. Tra le società partecipanti figura anche Liguria – Società di Assicurazioni S.p.A.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti da questa decisione è stata sottoscritta una convenzione con la Capogruppo; con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate si impegnano a mettere a disposizione della Controllante le somme necessarie per il pagamento delle imposte derivanti dalla propria situazione imponibile.

I crediti di imposta risultanti dalla medesima dichiarazione dei redditi saranno riconosciuti alla controllata sulla base del loro valore nominale.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti IRES derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale come meglio dettagliato nella parte della nota integrativa relativa ai crediti e debiti verso controllante; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Informativa ai sensi dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2014 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla compagnia.

Gli importi sono in migliaia di euro e non includono l'iva, le spese vive, le spese per l'attuario revisore e il contributo Consob:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	114
Servizi di attestazione (*)	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	34

(*) i servizi sono relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e al controllo della regolare tenuta della contabilità

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art.2497 bis del C.C., si informa che la società è sottoposta alla direzione e coordinamento della società capogruppo UGF, con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45.

Si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società capogruppo.

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	64,3	80,2
II Immobilizzazioni materiali	2,1	2,0
III Immobilizzazioni finanziarie	5.824,8	5.128,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.891,2	5.211,0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	-
II Crediti	901,5	977,0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	162,3	504,0
IV Disponibilità liquide	215,7	157,9
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.279,5	1.638,9
D) RATEI E RISCONTI	5,9	7,7

		TOTALE ATTIVO	7.176,7	6.857,6
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale sociale		3.365,3	3.365,3
II	Riserva sovrapprezzo azioni		1.410,0	1.410,0
III	Riserve di rivalutazione		20,7	20,7
IV	Riserva legale		497,8	478,3
V	Riserve statutarie		-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		23	-
VII	Altre riserve		203,1	163,3
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		146,1	195,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO			5.665,5	5.632,6
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
			412,7	109,9
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
			1,5	1,6
D) DEBITI				
			1.059,8	1.076,4
E) RATEI E RISCONTI				
			37,2	37,2
		TOTALE PASSIVO	7.176,7	6.857,6
CONTO ECONOMICO				
		31.12.2013	31.12.2012	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
		42,0	30,5	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
		411,8	140,6	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(369,8)	(110,1)	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
		380,2	249,1	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
		(193,0)	29,9	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
		262,9	5,2	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		80,3	174,1	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		146,1	195,0	

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Franco Ellena

Torino, 16 marzo 2015

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
 AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**
 (ammontari in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Perdite riportate da esercizi precedenti	Attribuzione a dividendo	Utile (Perdita) netta dell'eserc	Riserva da sovraprezzo di emissione	Totale
Saldi al 31 dicembre 2011	36.800	26.793	1.762	-	-	44.091	93	21.357
Versamento effettuati dai soci in conto capitale		46.000						46.000
Ripianamento perdita dell'esercizio 2011	-	44.091		-		44.091		-
Risultato dell'esercizio 2012						38.060		- 38.060
Saldi al 31 dicembre 2012	36.800	28.702	1.762	-	-	38.060	93	29.297
Versamento effettuati dai soci in conto capitale		38.000						38.000
Ripianamento perdita dell'esercizio 2012	-	38.060		-		38.060		-
Risultato dell'esercizio 2013						2.066		2.066
Saldi al 31 dicembre 2013	36.800	28.642	1.762	-	-	2.066	93	69.363
Attribuzione utile 2013		1.963	103			2.066		-
Risultato dell'esercizio 2014						1.042		1.042
Saldi al 31 dicembre 2014	36.800	30.605	1.865	-	-	1.042	93	70.405

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	
Titoli a reddito fisso	324.821	325.409	-	587
Casse e banche	20.269	20.953	-	685
Depositi presso enti creditizi	3.000	-	-	3.000
Crediti verso assicurati per premi	7.318	11.144	-	3.825
Crediti verso intermediari	7.670	9.522	-	1.853
Crediti verso Compagnie	14.509	19.973	-	5.464
Altri crediti	29.261	34.919	-	5.658
Altre attività	3.582	3.880	-	297
Attività correnti	410.430	425.800	-	15.369
Immobili	9.652	10.310	-	658
Partecipazioni in società controllate	9.231	9.231	-	-
Finanziamenti	184	149	-	35
Mobili, impianti e costi pluriennali	73	345	-	272
Attività immobilizzate	19.140	20.035	-	896
Totale attività	429.570	445.835	-	16.265
Riserve premi	47.989	58.334	-	10.344
Riserve sinistri	261.081	274.227	-	13.146
Debiti verso agenti	83	245	-	161
Debiti verso Compagnie	25.237	19.514	-	5.724
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti diversi	13.626	13.405	-	221
Altre passività	6.584	7.304	-	720
Passività correnti	354.601	373.028	-	18.428
Trattamento di fine rapporto	582	602	-	20
Altri fondi	3.983	2.842	-	1.141
Fondi con destinazione specifica	4.565	3.444	-	1.121
Capitale sociale	36.800	36.800	-	-
Riserva da sovrapprezzo di emissione	93	93	-	-
Riserva legale	1.865	1.762	-	103
Altre riserve	30.604	28.642	-	1.962
Utile/(perdite) portate a nuovo	-	-	-	-
Utile/(perdite) dell'esercizio	1.042	2.066	-	1.024
Patrimonio netto	70.404	69.363	-	1.042
Totale passività e patrimonio netto	429.570	445.835	-	16.265

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Conto economico riclassificato	31.12.2014			31.12.2013		
	Lordo	Ceduto	Netto	Lordo	Ceduto	Netto
Premi e accessori dell'esercizio	146.121	-25.286	120.835	173.041	-30.940	142.101
Variazione della riserva premi	12.246	-2.284	9.962	8.491	1.197	9.688
Premi di competenza	158.367	-27.570	130.797	181.532	-29.744	151.789
Sinistri pagati	-140.187	15.163	-125.024	-166.594	26.881	-139.713
Variazione dei recuperi	5.873	0	5.873	4.228	0	4.228
Variazione delle riserve sinistri	12.607	1.612	14.219	20.110	-3.779	16.331
Oneri relativi ai sinistri	-121.707	16.776	-104.931	-142.256	23.102	-119.154
Variazione delle altre riserve tecniche e delle riserve di perequazione	-24	0	-24	-14	0	-14
Spese di gestione	-42.811	9.282	-33.529	-44.659	9.878	-34.781
Altri proventi/(oneri) tecnici	-4.834	1.355	-3.479	-8.248	1.525	-6.723
(+) Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico	9.815	0	9.815	10.537	0	10.537
Risultato tecnico	-1.194	-157	-1.351	-3.107	4.761	1.654
(-) Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico	-9.815		-9.815	-10.537		-10.537
Proventi da investimenti	13.252		13.252	13.286		13.286
Oneri patrimoniali e finanziari	-1.299		-1.299	-1.243		-1.243
Altri proventi netti	-116		-116	-1.438		-1.438
Risultato dell'attività ordinaria			671			1.721
Risultato dell'attività straordinaria			371			793
Risultato prima delle imposte			1.042			2.514
Imposte sul reddito			-1			-448
Risultato netto			1.042			2.066

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Rendiconto finanziario	31.12.2014	31.12.2013
Fonti di finanziamento:		
Risultato netto	1.042	2.066
Variazione delle riserve tecniche nette	- 23.491	- 25.741
Ammortamenti	28	-
Incremento dei fondi per rischi e oneri	1.141	276
Incremento/(decremento) del trattamento di fine rapporto	- 20	11
Liquidità generata	- 21.300	- 23.388
Incremento dei debiti, al netto dei crediti versamento in conto copertura perdite	22.143	1.970
	-	38.000
Totale fonti di finanziamento	843	16.582
Impieghi	- 658	- 825
Immobili	- 587	21.019
Titoli	17	- 18
Partecipazioni	-	- 2
Depositi vincolati	3.000	-
Beni mobili e attivi immateriali	- 244	- 390
Variazione degli impieghi	1.527	19.785
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	- 685	- 3.203
Totale impieghi	843	16.582
Variazione dei saldi liquidi:		
Inizio esercizio	20.953	24.156
fine esercizio	20.269	20.953
Variazione dell'esercizio	- 685	- 3.203

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Capitale sociale sottoscritto E. **36800000** Versato E. **36800000**

Sede in **Milano**

Tribunale **Milano**

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2014**

(Valore in migliaia di Euro)

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	64	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12	9.652	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	9.652
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	9.184	
c) consociate	19	47	
d) collegate	20		
e) altre	21	22	9.231
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
			9.231
		da riportare	64

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	300		190 300
191			
192	10.310		
193			
194			
195		196 10.310	
197			
198	9.184		
199	47		
200			
201		202 9.231	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214 9.231	
	da riportare		300

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Val
			riporto	64
C. INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36		
	b) Azioni non quotate	37		
	c) Quote	38	9	39
				9
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	4.180
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
	a) quotati	41	320.632	
	b) non quotati	42		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	320.632
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	b) prestiti su polizze	46		
	c) altri prestiti	47	184	48
				184
	5. Quote in investimenti comuni		49	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	3.000
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52
				328.005
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53
				54
				346.888
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi		58	16.723
	2. Riserva sinistri		59	42.958
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	
	4. Altre riserve tecniche		61	62
				59.681
			da riportare	406.633

alori dell'esercizio precedente

		riporto		300
216	-----			
217	-----			
218	9	219	9	
		220	7.000	
221	318.399			
222	-----			
223		224	318.399	
225	-----			
226	-----			
227	168	228	168	
		229	-----	
		230	-----	
		231	-----	
		232	325.576	
		233	-----	
		234	345.117	
		238	18.600	
		239	42.418	
		240	-----	
		241	-----	
		242	61.018	
		da riportare		406.435

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori
		riporto		406.633
E. CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Assicurati			
	a) per premi dell'esercizio	71	7.318	
	b) per premi degli es. precedenti	72		73 7.318
	2. Intermediari di assicurazione		74	7.670
	3. Compagnie conti correnti		75	662
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	9.301	77 24.951
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	4.546	
	2. Intermediari di riassicurazione	79		80 4.546
III	- Altri crediti		81	29.261
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:			
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
	3. Impianti e attrezzature	85	9	
	4. Scorte e beni diversi	86		87 9
II	- Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	20.269	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89		90 20.269
III	- Azioni o quote proprie		91	
IV	- Altre attività			
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
	2. Attività diverse	93	945	94 945
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		95 21.223
G. RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi		96	2.637
	2. Per canoni di locazione		97	
	3. Altri ratei e risconti		98	99 2.637
TOTALE ATTIVO				100 489.251

alori dell'esercizio precedente

		riporto		406.435
251	10.934			
252	209	253	11.143	
		254	9.524	
		255	644	
		256	6.781	257
				28.092
		258	12.548	
		259		260
				12.548
				261
				34.919
				262
				75.559
		263	21	
		264		
		265	24	
		266		267
				45
		268	20.953	
		269		270
				20.953
				271
		272		
		273	1.499	274
				1.499
		275		276
				22.497
		903		
				277
				278
				279
				2.381
				280
				506.872
TOTALE ATTIVO				

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	Valori
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 36.800	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 93	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104 1.865	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107 30.604	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 1.042	110 70.404
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112 64.466	
2.	Riserva sinistri	113 304.039	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115 76	
5.	Riserve di perequazione	116 169	117 368.750
da riportare			439.154

alori dell'esercizio precedente

	281	36.800	
	282	93	
	283		
	284	1.762	
	285		
	286		
	287	28.642	
	288		
	289	2.066	290 69.363
			291
292	76.712		
293	316.646		
294			
295	73		
296	149		297 393.580
da riportare			462.943

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		Va
	riporto			439.154
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2.	Fondi per imposte	129	420	
3.	Altri accantonamenti	130	1.469	1.889
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
				132 14.567
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	83	
2.	Compagnie conti correnti	134	3.538	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.093	137 5.714
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.133	
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140 7.133
III - Prestiti obbligazionari				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
V - Debiti con garanzia reale				
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
VIII - Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	2.552	
2.	Per oneri tributari diversi	147	566	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	317	
4.	Debiti diversi	149	10.192	150 13.627
IX - Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.549	
3.	Passività diverse	153	5.036	154 6.585 155 33.641
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		
	da riportare			489.251

alori dell'esercizio precedente

	riporto		462.943
		308	
		309	1.205
		310	1.636
		311	2.841
		312	15.381
313	244		
314	3.193		
315			
316		317	3.437
318	940		
319		320	940
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	602
326	2.965		
327	666		
328	247		
329	9.416	330	13.294
331			
332	2.190		
333	5.244	334	7.434
904		335	25.707
	da riportare		506.872

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		489.251
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	489.251

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	3.168
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	771
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	321.518
VIII - Altri conti d'ordine		174	

—

riporto		506.872
	336	
	337	
	338	339
		340
		506.872

		341	3.168
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	366
		349	
		350	
		351	
		353	322.297
		354	

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1 -1.351 21		41 -1.351
Proventi da investimenti	+ 2 13.252		42 13.252
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3 1.299		43 1.299
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24		44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5 9.815		45 9.815
Risultato intermedio di gestione	6 787 26		46 787
Altri proventi	+ 7 323 27		47 323
Altri oneri	- 8 439 28		48 439
Proventi straordinari	+ 9 1.665 29		49 1.665
Oneri straordinari	- 10 1.293 30		50 1.293
Risultato prima delle imposte	11 1.043 31		51 1.043
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12 1 32		52 1
Risultato di esercizio	13 1.042 33		53 1.043

Esercizio 2014

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 13.226	31 13.727
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 658
per: vendite o diminuzioni		8	38 526
svalutazioni durature		9	39 132
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 13.226	41 13.069
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 12.926	42 3.417
Incrementi nell'esercizio	+	13 236	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 236	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 13.162	49 3.417
Valore di bilancio (a - b)		20 64	50 9.652
Valore corrente			51 10.382
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53 132

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 9.231	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 9.231	31	51
Valore corrente		12 9.231	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni Spa**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)	
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %
1	b	NQ	1	LIGURIA VITA SPA	242	6.000	1.200.000	11.498	353	100,00	100,00
2	c	NQ	7	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI	242	516	516.000			0,02	0,02
3	C	nq	7	GRUPPO FONDARIA-SAI SERVIZI S.C.R.L.	242	5.200	10.000.000			0,02	0,02

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interpx (***) Da compilare solo per società controllate e collega (***) Il numero d'ordine deve essere superiore a 1

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazioni
2 = Società finanziarie
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliari
5 = Società industriali
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altre società o enti

(4) Importi in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Altri incrementi		Decrementi nell'esercizio		Altri decrementi		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
			Per acquisti	Valore	Quantità	Valore	Per vendite	Valore	Quantità	Valore					
1	B	LIGURIA VITA SPA									1.200.000	9.184	10.805	9.184	
2	C	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI									11.352	39	39	39	
3	C	GRUPPO FONDARIA-SAI SERVIZI S.C.R.L.									2.000	8	8	8	
Totale C.I.1												9.231	10.852	9.231	
a		Società controllanti													
b		Società controllate													
c		Società consociate													
d		Società collegate													
e		Altre													
Totale D.I												9.184	10.805	9.184	
Totale D.II												47	47	47	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
V per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.I.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.I.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D)
Alta partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordini

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e c)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	9	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	22		42	62	82	102
b) azioni non quotate	23		43	63	83	103
c) quote	9	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	25		45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	50,656	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	50,656	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati			48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati			49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	30		50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	31		51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	32		52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	33		53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	141		161	181	201	221
a) azioni quotate	142		162	182	202	222
b) azioni non quotate	143		163	183	203	223
c) quote	144		164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	145		165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	146		166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	147		167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	148		168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	149		169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	150		170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	151		171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	152		172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	153		173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1 9.21	41	46.984 81	101	
Incrementi nell'esercizio:	+ 2 22	42	3.672 82	102	
per: acquisti	23	43	3.663 83	103	
riprese di valore	24	44	84	104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole	25	45	85	105	
altre variazioni	26	46	9 86	106	
Decrementi nell'esercizio:	- 7 27	47	87	107	
per: vendite	28	48	88	108	
svalutazioni	29	49	89	109	
trasferimenti al portafoglio non durevole	30	50	90	110	
altre variazioni	31	51	91	111	
Valore di bilancio	12 9.32	52	50.656 92	112	
Valore corrente	13 9.33	53	52.038 93	113	

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 168	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 16	22 3.000
per: erogazioni		3 16	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 184	30 3.000

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	63.412	11	76.137	21	-12.725
Riserva per rischi in corso	2	1.054	12	575	22	479
Valore di bilancio	3	64.466	13	76.712	23	-12.246
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	261.913	14	278.022	24	-16.109
Riserva per spese di liquidazione	5	27.454	15	12.996	25	14.458
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	14.672	16	25.628	26	-10.956
Valore di bilancio	7	304.039	17	316.646	27	-12.607

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	1.205	1.637	602
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	22	142	342
Altre variazioni in aumento	+	3	23	33	9
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	785	310	370
Altre variazioni in diminuzione	-	5	25	35	1
Valore di bilancio		6	420	1.469	582

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	2.576 104	105	8.711 106	107	108 11.287
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120 1.137
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	12.253 140	66 141	499 142	143	144 12.818
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	14.829 152	66 153	10.347 154	155	156 25.242

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	3.168	33	3.168
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12	3.168	42	3.168
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	771	44	366
Totale	15	771	45	366
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17		47	
Totale	18		48	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21		51	
Totale	22		52	

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
1 Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	12.676 2	13.205 3	3.754 4	4.898 5	-618
6 R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	86.913 7	92.716 8	81.949 9	21.902 10	592
11 Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	7.690 12	8.136 13	3.886 14	2.612 15	-440
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	438 17	474 18	96 19	118 20	-167
21 Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	13.118 22	13.587 23	7.662 24	4.766 25	-540
26 R.C. generale (ramo 13)	9.995 27	10.386 28	14.385 29	3.648 30	4.212
31 Credito e cauzione (rami 14 e 15)	12.126 32	16.574 33	8.283 34	3.553 35	-2.833
36 Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	370 37	450 38	1.023 39	146 40	-35
41 Tutela giudiziaria (ramo 17)	557 42	571 43	80 44	246 45	-18
46 Assistenza (ramo 18)	2.187 47	2.216 48	549 49	917 50	-309
Totale assicurazioni dirette	146.070 52	158.315 53	121.667 54	42.806 55	-156
Assicurazioni indirette	51 57	53 58	41 59	5 60	
Totale portafoglio italiano	146.121 62	158.368 63	121.708 64	42.811 65	-156
Portafoglio estero	67	68	69	70	
Totale generale	146.121 72	158.368 73	121.708 74	42.811 75	-156

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82		
Totale	3	43	83		
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	118	44	84	118
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	9.163	48	88	9.163
Interessi su finanziamenti	9	1	49	89	1
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
Totale	14	9.164	54	94	9.164
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	59	99		
Altri investimenti finanziari	20	60	100		
Totale	21	61	101		
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	3.970	66	106	3.970
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107		
Totale	28	3.970	68	108	3.970
TOTALE GENERALE	29	13.252	69	109	13.252

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1		31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	264	32	264
Oneri inerenti obbligazioni	3	505	33	505
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	212	37	212
Totale	8	981	38	981
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	133	39	133
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	71
Altre azioni e quote	12		42	72
Altre obbligazioni	13	75	43	75
Altri investimenti finanziari	14		44	74
Totale	15	208	45	208
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76
Perdite su azioni e quote	17		47	77
Perdite su obbligazioni	18	110	48	110
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	79
Totale	20	110	50	110
TOTALE GENERALE	21	1.299	51	1.299

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 11.901	1 775	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -515	2 -14	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 3.167	3 587	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -629	5 -8	
Spese di gestione	-	6 4.644	6 254	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 3.976	7 -64	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -665	8 47	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .	E	11 159	11 13	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 3.470	12 -4	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 122	1 6.881	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -14	2 -57	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 49	3 2.740	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -39	5 -324	
Spese di gestione	-	6 34	6 2.629	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 14	7 1.245	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -7	8 -729	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 21	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .	E	11 1	11 166	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 8	12 661	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 9.995	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -391	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 14.380	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -595	5	
Spese di gestione	-	6 3.648	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -8.237	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 4.212	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 7	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .	E	11 1.032	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -2.986	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 7.690	1	1	1 116
2 -446	2	2	2 -13
3 3.886	3	3	3 -83
4	4	4	4
5 -82	5	5	5 -2
6 2.612	6	6	6 32
7 1.556	7	7	7 178
8 -440	8	8	8 -159
9	9	9	9
10	10	10	10
11 128	11	11	11 3
12 1.244	12	12	12 22

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 6.237	1 86.913	1	1 200
2 -412	2 -5.803	2	2 -9
3 4.922	3 81.949	3	3 136
4	4	4	4
5 -228	5 -825	5	5
6 2.137	6 21.902	6	6 52
7 -638	7 -11.960	7	7 21
8 189	8 592	8	8 -1
9	9	9	9
10	10	10	10
11 144	11 7.355	11	11 3
12 -305	12 -4.013	12	12 23

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1 12.126	1 370	1 557	1 2.187
2 -4.448	2 -80	2 -14	2 -29
3 8.283	3 1.023	3 80	3 549
4	4	4	4
5 -2.073	5 -10	5 -6	5 -13
6 3.553	6 146	6 246	6 917
7 2.665	7 -729	7 239	7 737
8 -2.833	8 -35	8 -18	8 -309
9	9	9	9
10	10	10	10
11 666	11 98	11 24	11 24
12 498	12 -666	12 245	12 452

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Esercizio **2014**

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	146.070	11	25.286	21	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	-12.245	12	-2.284	22	42
Oneri relativi ai sinistri	121.668	13	16.776	23	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-4.834	15	-1.355	25	45
Spese di gestione	42.806	16	9.282	26	46
Saldo tecnico (+ o -)	-10.997	17	157	27	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	9.815		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-1.182	20	157	30	50

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	70	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	70	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	70	186
						70

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	146.070	5	11	15	21	146.070
in altri Stati dell'Unione Europea		6	12	16	22	26
in Stati terzi		7	13	17	23	27
Totale	146.070	8	14	18	24	146.070

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 5.656 31		61 5.656
- Contributi sociali	2 1.569 32		62 1.569
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 376 33		63 376
- Spese varie inerenti al personale	4 581 34		64 581
Totale	5 8.182 35		65 8.182
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 8.182 40		70 8.182
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 11.024 41		71 11.024
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13 11.024 43		73 11.024
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 19.206 44		74 19.206

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 77 45		75 77
Oneri relativi ai sinistri	16 14.115 46		76 14.115
Altre spese di acquisizione	17 2.151 47		77 2.151
Altre spese di amministrazione	18 2.863 48		78 2.863
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
.....	20	50	80
Totale	21 19.206 51		81 19.206

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 2
Impiegati	92 118
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 120

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5	98 55
Sindaci	97 3	99 25

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

..... Franco Ellena (**)
..... Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)
..... (**)

I Sindaci

..... Carlo Cassamagnaghi - Presidente
..... Gloria Francesca Marino
..... Fabio Serini
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.